

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
1, 2,3, 4, 5 e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

1°
Quaderno

La “Nuova Terra” non è un libro da leggersi come altri libri. Il suo contenuto è un “Messaggio” che ci dà il Signore affinché riflettiamo sull'ORIGINE, PRINCIPIO e FINE di tutto ciò che esiste venendo così a conoscere la causa prima degli effetti che soffriamo, e in tal modo si possa arrivare alla conoscenza di noi stessi per prendere coscienza di quello che siamo e del “momento” che c'è toccato vivere e, esercitando coscientemente il nostro libero arbitrio, fare, pure coscientemente, la scelta del nostro destino, se veramente vogliamo raggiungere la vera Libertà di Figli di Dio, la quale si trova nell'unità dell'Essere, Colui che “E”, all'Essere infatti non si può pervenire (affermandosi “in” Lui) con gli occhi chiusi, nell'Incoscienza. Per essere affermati “ne”ll'Essere che “E”, il nostro vero Essere, dobbiamo prima prendere coscienza di tutti i nostri atti assumendone personale responsabilità.

Perciò questi quaderni di “riflessioni” son fatti col fine di aiutarti a “riflettere” su quello che hai letto e a conoscere te stesso.

Non dimenticare che ciò che importa è che tu conosca te stesso rendendoti conto dello stato di coscienza in cui ti trovi; quello che importa è ciò che TU sei, non ciò che è l'Essere, Dio, l'Universo, gli altri esseri, ecc.

*Crederne o non credere in Dio
non è l'importante,
quello che importa è
che tu sia quello che sei.*

1 *Secondo quello che hai letto che cosa pensi tu dell'Assoluto Immanifestato, che è statico o che è dinamico?*

È dinamico; è la Vita stessa e l'Essere di ogni vita.

2 *Secondo te, che relazione c'è tra l'Essere che "È", l'Assoluto e la Volontà?*

La relazione è di identità. L'Essere che "È", l'Assoluto e la Volontà è lo stesso Essere. Le espressioni "Assoluto" e "Volontà" sono per distinguere aspetti diversi del dinamismo di uno stesso Essere, Colui che "È". L'Essere che "È", immanifestato lo si chiama "l'Assoluto"; nell'atto di manifestarsi viene chiamato "Volontà"; e manifestato lo si chiama l' "Essere che 'È' ".

3 *Secondo te che cos'è la manifestazione dell'Assoluto?*

La manifestazione dell'Assoluto è "LIBERTÀ".

4 *Che cos'è ciò che chiamiamo Volontà?*

Ciò che nel libro chiamiamo "Volontà" è l'Essere, l'Assoluto nell'atto di manifestarsi.

5 *La manifestazione dell'Assoluto, sia "Pensiero", o "Parola", o "Azione", o "Opera", affermata nella*

Volontà, secondo te è LIBERTÀ?

Non è LIBERTÀ, perché ha già consumato la sua elezione affermandosi nel suo Essere, pertanto è l'Essere manifestato, sia come "Pensiero", "Parola", "Azione" o "Opera".

6 *La manifestazione di Pensiero-Essere, Parola-Essere e Azione-Essere nell'atto di manifestarsi secondo te è LIBERTÀ?*

Non è LIBERTÀ, è Volontà; la manifestazione è LIBERTÀ.

7 *Secondo te, qual'è l'Essere della LIBERTÀ? l'Assoluto? la Volontà? l'Essere che "È"?*

L'Essere della LIBERTÀ è la Volontà, l'Essere che "È", l'Assoluto, che è l'unico Essere di tutto e di tutti.

8 *Secondo te, la manifestazione dell'Assoluto è un essere libero?*

È libera ma non un essere libero, è LIBERTÀ nell'armonia del suo Essere.

9 *La manifestazione dell'Assoluto Azione-Essere, secondo te, in ohe stato si trova secondo il disegno 5?*

Il suo stato è il "Nulla", LIBERTÀ esente da qualsiasi condizionamento nell'armonia dell'unità di se stessa nel suo Essere.

10 *Secondo te, qual'è lo stato originale della LIBERTÀ?*

Il "Nulla", LIBERTÀ esente da qualsiasi condizionamento nell'armonia dell'unità di se stessa nel suo Essere.

11 *Secondo te, qual'è lo stato della LIBERTÀ prima di affermarsi nel suo Essere ma orientata verso di Lui?*

Stato di scelta, LIBERTÀ nell'armonia dell'unità di se stessa nel suo Essere e cosciente di se stessa, suo Nulla, e del suo Essere, suo Tutto.

12 *Secondo te, qual'è lo stato della LIBERTÀ dopo d'essersi affermata nel suo Essere?*

La LIBERTÀ dopo d'essersi affermata nel suo Essere è l'Essere manifestato in Se stesso. Il suo stato è la COSCIENZA stessa, come la goccia d'acqua che è ritornata all'oceano.

13 ***La manifestazione dell'Assoluto LIBERTÀ potrebbe, secondo te, arrestarsi o affermarsi in se stessa?*

Si, altrimenti non sarebbe LIBERTÀ, ma trattenendosi o affermandosi in se stessa verrebbe a perdere la sua unità la quale dipende dall'armonia col suo Essere, la Volontà.

14 *Quando la manifestazione dell'Assoluto LIBERTÀ-Azione si afferma nel suo Essere, secondo te con chi si identifica? con Parola? con Pensiero? o con Volontà?*

Si identifica col suo Essere, la Volontà, in tutte le sue manifestazioni.

15 *LIBERTÀ-Azione, secondo te, di chi è manifestazione? di Pensiero? di Parola? di Volontà? o dell'Essere, l'Assoluto?*

È manifestazione dell'Essere che "È" (l'Assoluto, Volontà) manifestato come Pensiero e Parola.

16 *Che nome diamo all'Essere nell'atto di manifestarsi?*

All'Essere nell'atto di manifestarsi diamo, nel libro, il nome di "Volontà".

17 *Secondo te, che cosa succede alla LIBERTÀ dopo che come manifestazione si afferma nel suo Essere?*

È l'Essere manifestato in Se stesso e con Se stesso e provoca una nuova manifestazione di Se stesso; questa manifestazione è LIBERTÀ.

18 *Che nome diamo alla manifestazione dell'Essere?*

Alla manifestazione dell'Essere diamo il nome di "LIBERTÀ".

19 *In quanti tempi, secondo te, si diedero le manifestazioni dell'Essere fino al disegno 5 ?*

Non si può parlare di Tempo in relazione all'Essere né in relazione alle sue manifestazioni perché in Lui non esiste né il tempo né lo spazio.

20 *Essendosi manifestato, secondo te l'Essere ha cessato di essere immanifestato?*

No, l'Essere rimane immanifestato e manifestato eternamente.

21 *Secondo te, nell'Essere, dopo essersi manifestato come Pensiero, Parola, e Azione, c'è molteplicità?*

Non c'è molteplicità nell'Essere, tutto "in" Lui si realizza in unità di Se stesso e con Se stesso benché il molteplice sia presente in Lui come possibilità.

22 *Secondo te, qual'è il dinamismo della LIBERTÀ?*

Il suo potere di scelta tra se stessa e il suo Essere, Colui che "È".

23 *Secondo te, da dove proviene il dinamismo della LIBERTÀ?*

Proviene dalla Volontà, l'Essere che "È".

24 *Se la LIBERTÀ si orienta verso se stessa invece di orientarsi all'Essere che "È", secondo te fa bene o fa male?*

Non fa né bene né male, sta prendendo coscienza del suo potere di scelta.

25 *Secondo te si possono esaurire le manifestazioni dell'Essere?*

Non possono esaurirsi mai, le manifestazioni dell'Essere sono infinite.

26 *Secondo te, al manifestarsi l'Essere come PENSIERO, cessa il PENSIERO di essere in Lui?*

No, l'Essere che "È" non può essere privato di niente poiché Egli è l'Essere del PENSIERO e di tutte le sue manifestazioni.

27 *Secondo te la manifestazione dell'Essere, LIBERTÀ, può esistere indipendentemente dall'Essere?*

Niente può esistere indipendentemente dall'Essere.

28 *Secondo te che sarebbe la manifestazione della Volontà?*

È lo stesso che la manifestazione dell'Essere:
"LIBERTÀ".

29 *Secondo te, che relazione esiste tra la Volontà e la
LIBERTÀ?*

La relazione è di origine e di essenza poiché la Volontà è
l'Essere della LIBERTÀ. La LIBERTÀ è la sua
manifestazione.

Puoi vivere di spalle all'Essere
però sempre sarai di fronte a te stesso.

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
6,7,8,9,10,11 e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

2°

Quaderno

Non lasciarti convincere da nessuno,
convinci tu te stesso!

- 1 *Secondo quello che hai letto cos'è per te "l'Uno" e cos'è "il Molteplice"?*

L'Uno è l'Essere e tutto ciò che si identifica con Lui nell'unità di Libertà.

Il molteplice è tutto ciò che nell'incoscienza del suo Essere non si identifica con Lui e vive come ente separato dall'Essere che "È", però dipende da Lui, è sostenuto da Lui.

- 2 *Secondo te cosa fu prima, "l'Uno" o "il Molteplice"?*

Riguardo all'Essere non si può parlare di primo o di ultimo perché non ha né principio né fine. Però diremo che prima è l'Essere, l'Uno, e poi tutto ciò che da Lui procede che nell'incoscienza del suo Essere si considera come ente separato da Lui, questo è il Molteplice.

- 3 a) *Che relazione c'è, secondo te, tra "l'Uno" e "il Molteplice"?*

La relazione che esiste tra l'Uno e il Molteplice è di dipendenza poiché l'Uno è l'Essere del Molteplice .

b) *Può esistere l'uno senza l'altro?*

Può esistere l'Uno senza il Molteplice, ma non può esistere il Molteplice senza l'Uno, in nessun modo.

- 4 a) *Secondo te perché "l'Uno" è uno e perché "il Molteplice" è molteplice?*

L'Uno è uno perché in Se stesso "È" e si identifica con Se

stesso e il Molteplice è molteplice perché in se stesso non "È", pertanto non si identifica con se stesso.

b) *Potresti portare un esempio della tua vita di quando sei nell'Uno e di quando sei nel molteplice?*

Sono nell'Uno quando mi identifico con l'Essere o con le sue manifestazioni in me, per esempio: quando agisco secondo la mia coscienza. Sono nel molteplice quando mi identifico con quello che, interno o esterno, sentimenti, pensieri, atteggiamenti, persone, o cose, non sia in armonia con la mia coscienza, per convenienza o nell'incoscienza.

- 5 *Secondo te in che momento gli esseri liberi Azione-Immagine molteplice esercitano la loro libertà? Puoi dire il numero del disegno?*

Nello stesso istante in cui si realizza la molteplicità dell'Azione-Immagine (disegni 8 e 9); alcuni esseri liberi prendono coscienza del loro Essere nell'unità di Libertà nella Volontà e si orientano alla Volontà, altri prendono coscienza del loro essere libero in molteplicità e si orientano a se stessi affermando in tal modo l'Incoscienza originale.

- 6 *Secondo te in che momento gli esseri liberi Parola-Immagine molteplice esercitano la loro libertà? Puoi dire il numero del disegno?*

Nello stesso istante in cui si realizza la molteplicità della Parola-Immagine in identità con Azione-Immagine molteplice in unità di Libertà e si orientano tutti meno uno a "Pensiero" Immagine. È rappresentato nei disegni 10 e 11.

- 7 *Quando le Anime, secondo il disegno 11, si orientarono al Corpo, Pensiero-Immagine, ti pare che fecero bene o fecero male?*

Non fecero né bene né male, esercitarono il loro potere di scelta orientandosi al Corpo.

- 8 *Secondo te da dove proviene l'Opera-Libertà?*

Proviene dalla Volontà, l'Essere che "È". Opera-Libertà è Libertà-Opera fatta immagine come conseguenza d'aver affermato il nome e del suo desiderio di "fare" invece di "Essere", e proviene dall'Essere che "È" manifestato come Pensiero, Parola e Azione. Come leggiamo nella pagina 126.

- 9 *Secondo te perché l'Opera al farsi un'immagine dell'Essere che porta in se stessa la proiezione come "Pensiero", "Parola" e "Azione"?*

Perché l'Essere si è manifestato in Se stesso e con Se stesso come Pensiero, Parola e Azione, ed è ciò che essa porta in se stessa. Questa è l'immagine che essa proietta poiché è manifestazione di Azione-Essere.

- 10 *Secondo te quale manifestazione dell'Assoluto si affermò nel suo Essere e quale non si affermò?*

Si affermò la manifestazione dell'Assoluto "Pensiero"; si affermò la manifestazione di Pensiero-Essere, "Parola"; si affermò la manifestazione di Parola-Essere, "Azione". Non si è ancora affermata la manifestazione di Azione-Essere, Libertà-Opera .

- 11 *Secondo te si può dire che le manifestazioni dell'Assoluto, "Pensiero", "Parola" e "Azione" sono esseri liberi?*

Non è corretto dire che le manifestazioni dell'Essere, Pensiero, Parola e Azione, sono esseri liberi, perché ciò sarebbe uno stato di Incoscienza poiché non esiste altro essere che l'Essere che È, manifestato o immanifestato. La manifestazione dell'Essere è Libertà, pertanto è libera, nel senso di Libertà, in quanto può affermarsi in se stessa o nel suo Essere, però non è un "essere" distinto dall'Essere che È. Questa Libertà affermata nel suo Essere è l'Essere manifestato sia come Pensiero, Parola, Azione, Opera, ecc.

- 12 a) *Secondo te che sono gli angeli?*

Gli angeli sono particelle di Azione-Immagine molteplice, esseri liberi che non presero coscienza dell'unità di Libertà nella Volontà; rimangono in stato di Incoscienza del loro Essere.

b) *Essi appartengono a qualche manifestazione dell'Assoluto?*

Appartengono alla manifestazione di Azione-Essere, Libertà-Opera.

- 13 *La Libertà affermata in se stessa, secondo te "è" o non "è"?*

Affermata in se stessa non "è", cessa di essere Libertà; chiudendosi in se stessa perde il suo proprio dinamismo, il potere di scelta, e perde anche il potere di manifestazione che ha affermandosi nel suo Essere, la Volontà. Non "È" ma esiste come ente separato

dall'Essere, sostenuto da Lui, questo è un ente refrattario, l'Essere lo sostiene ma non lo penetra.

14 *Quando, secondo te, la Libertà "È"?*

Quando prende coscienza del suo "Nulla" e si afferma nel suo Essere, la Volontà.

15 a) *Quando, secondo te, l'Opera si fa un'"immagine" dell'Essere?*

Quando si trattiene in se stessa.

b) *In che disegno viene rappresentato questo momento?*

Nel disegno 6.

16 *Secondo te, qual'è lo stato della LIBERTÀ-Opera prima di prendere coscienza di se stessa come ente separato dall'Essere secondo il disegno 5?*

Il suo stato è il "Nulla", LIBERTÀ esente da condizionamento nell'armonia dell'Unità di se stessa nel suo Essere.

17 a) *Secondo te, qual'è lo stato della LIBERTÀ-Opera dopo d'aver preso coscienza di se stessa come ente separato doli 'Essere?*

Il suo stato è di Incoscienza.

b) *Quale disegno rappresenta questo momento?*

Il disegno 6.

c) *Puoi portare un esempio di questo stato nel mondo in cui viviamo?*

Tutta l'umanità caduta.

d) *Nelle Sacre Scritture, per esempio la Bibbia, trovi un esempio o una descrizione di questo stato nell'essere umano?*

Gn 3,23s. Quando l'uomo Adamo perse la coscienza dell'unità di se stesso "ne"l suo Essere, Dio. «*Perciò il Signore Iddio cacciò Adamo dal giardino di Eden, perché coltivasse la terra dalla quale era stato tratto; e dopo averlo cacciato, pose dei Cherubini a oriente del giardino di Eden e la fiamma della spada rutilante, per custodire l'accesso all'albero della vita*».

- 18 a) *Quando, secondo te, si rompe l'armonia della manifestazione dell'Essere, LIBERTÀ?*

Quando la manifestazione di Azione-Essere, LIBERTÀ-Opera, si trattiene in se stessa facendosi una immagine del suo Essere.

b) *Secondo te questa rottura occasionò disarmonia nell'Essere?*

No. Niente può occasionare disarmonia nell'Essere.

- 19 *L'attitudine di qualunque manifestazione dell'Essere, secondo te, può condizionare l'attività del-l'Essere?*

L'Essere non può essere condizionato da niente e da nessuno. Le manifestazioni dell'Essere, LIBERTÀ, possono condizionare se stesse secondo la loro scelta.

- 20 *Secondo te l'Essere ha cessato di manifestarsi perché l'Opera si trattenne in se stessa e non si è affermata nel suo Essere come LIBERTÀ?*

No. L'Essere continua a manifestarsi nell'Opera-Libertà,

chi non si è manifestata è l'Opera.

- 21 *Secondo te che cosa sono gli esseri liberi Azione-Immagine molteplice (rappresentati nella parte superiore del disegno 9) che prendono coscienza del loro Essere nell'unità di Libertà?*

Essi sono spirito puro nell'unità di Libertà nella Volontà, coloro che vengon chiamati "spirito santo".

- 22 *Secondo te che cosa sono gli esseri liberi Azione-Immagine molteplice (rappresentati nella parte inferiore del disegno 9) che non presero coscienza dell'Unità di Libertà con gli altri?*

Essi sono spirito puro nell'incoscienza di molteplicità di esseri dipendenti dall'Essere. Li chiamiamo angeli.

- 23 *Che cosa fu, secondo te, ciò che affermarono gli esseri liberi Azione-Immagine molteplice al non prendere coscienza dell'unità di Libertà?*

Affermarono l'INCOSCIENZA originale.

- 24 *Secondo te da dove nascono "le Tenebre"? Qual'è la loro origine?*

Le Tenebre nascono dall'affermazione dell'INCOSCIENZA angelica negli esseri liberi, come affermazione dell'Immagine indipendente dall'Essere. La loro origine è l'INCOSCIENZA originale affermata.

- 25 *Secondo te da dove nasce "la Luce"? Qual'è la sua origine?*

La Luce è uno stato di Coscienza che nacque quando gli

esseri liberi Azione-Immagine molteplice presero coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà. Sua origine è la presa di Coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà.

26 *Secondo te qual'è il prodotto dell'affermazione dell'Incoscienza originale dell'Opera?*

Le Tenebre.

27 *Secondo te chi affermò l'INCOSCIENZA originale? Fu forse l'Opera stessa?*

Non fu l'Opera stessa, però fu sì conseguenza della sua INCOSCIENZA originale. Furono gli esseri liberi Azione-Immagine molteplice che non presero coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà. Questo stato lo si chiama Natura Angelica, gli angeli .

28 *Secondo te che cos'è Volontà di Permissione?*

La Forza Attiva dell'Essere al servizio della Libertà, assecondando il desiderio degli esseri liberi.

29 *Come chiamiamo nel libro la Forza Attiva dell'Essere?*

La Volontà.

30 *Quando la Forza Attiva dell'Essere si sottomette agli esseri liberi che nome le diamo nel libro?*

Volontà di Permissione.

31 a) *Secondo te qual'è lo stato dell'Azion-Immagine molteplice secondo il disegno 8?*

Il suo stato è il Nulla, Libertà molteplice nell'armonia del suo essere.

b) *Secondo te qual 'è lo stato degli esseri liberi Azione-Immagine molteplice che non prendono coscienza dell'Unità di Libertà e permangono nell'INCOSCENZA originale (secondo il disegno 9)?*

È uno stato di Incoscienza-innocente.

32 *Secondo te qual'è l'origine dell'Io-ente Universale?*

È l'Incoscienza originale, affermata da alcune particelle di Azione-Immagine molteplice, gli angeli.

33 *Fino al disegno 10, secondo te, quanti "veli", stati, che ci separano dall'Essere che "È", si son dati nell'Opera?*

Due veli, uno è prodotto dell'Incoscienza originale della Libertà-Opera, che è la molteplicità della Libertà che dà origine alla presa di coscienza di un essere libero dipendente dall'Essere, e l'altro è l'affermazione dell'Incoscienza originale, realizzata dagli angeli.

34 *Quando si realizza la molteplicità della Parola-Immagine, secondo te si dà la stessa attitudine negli esseri liberi come quando si realizzò la molteplicità dell'Azione-Immagine?*

No, perché la molteplicità della Parola-Immagine si realizza nell'Unità di Libertà nella Volontà in conformità alla presa di Coscienza di Azione-Immagine molteplice. E la molteplicità di Azione-Immagine si realizza nella molteplicità di Libertà, esseri liberi.

35 *Secondo te c'è qualche relazione tra Parola-Immagine*

molteplice e Azione-Immagine molteplice?

Si, c'è una relazione di identità; stato di coscienza di unità di Libertà nella Volontà.

- 36 *Chi, secondo te, realizza la molteplicità dell'Azione-Immagine e Parola-Immagine? loro stessi? l'Opera? l'Essere? la Volontà?*

La molteplicità dell'Azione-Immagine e Parola-Immagine la realizza l'Essere che "È". La realizza manifestando la Sua manifestazione Libertà-Opera, come Immagine di Se stesso manifestato in Se stesso e con Se stesso, facendo realtà nell'Opera la Immagine che essa si fece; dando "Essere" all'Immagine nell'Opera-Libertà realizza la molteplicità della Libertà: esseri liberi.

- 37 *In che momento, secondo te, si realizza realmente l'unità del Molteplice nell'Uno? Puoi dire in che disegno è rappresentato questo momento?*

Quando l'Essere, la Volontà, realizza negli esseri liberi Azione-Immagine molteplice e Parola-Immagine molteplice l'unità di un solo Corpo in Pensiero-Immagine (disegno 11-4) si realizza la manifestazione della Libertà come Pensiero-Immagine nella Volontà. È l'Unigenito.

- 38 *Dell'Immagine dell'Assoluto manifestato in Se stesso e con Se stesso, "Pensiero", "Parola", e "Azione", quale (o quali) secondo te si fa molteplice?*

Si fanno molteplici Azione-Immagine e Parola-Immagine.

- 39 *Che cos'è l'Anima? Azione-Immagine? Parola-*

Immagine? o Pensiero-Immagine? Tu che ne pensi?

L'Anima è Azione-Immagine molteplice e Parola-Immagine molteplice in un solo Corpo, Pensiero-Immagine nell'Unità di Libertà nella Volontà, l'Essere che "È".

- 40 *In chi, secondo te, si realizza l'unità dell'Anima? E a quest'unità che nome diamo nel libro?*

L'unità dell'Anima, Parola-Immagine molteplice e Azione-Immagine molteplice, si realizza nell'Unità di Libertà in un solo Corpo, Pensiero-Immagine, nella Volontà. Le diamo il nome di Natura Divina, è anche l'Unigenito.

- 41 *Secondo te, nel libro, che cosa vien chiamato Natura Divina? il "Pensiero"? la "Parola"? l'azione "?*

Chiamiamo Natura Divina l'Azione-Immagine molteplice e Parola-Immagine molteplice in un solo Corpo, Pensiero-Immagine, nell'unità di Libertà nella Volontà.

- 42 *Secondo te, che relazione ha la Natura Divina con l'Opera?*

La relazione è di identità poiché la Natura Divina è la stessa Opera realizzata come Immagine dell'Essere manifestato in Se stesso, Immagine che porta l'Essere in se stessa manifestando l'Opera di Immagine in Immagine nel suo ritorno verso la affermazione di se stessa nel suo Essere come manifestazione di Azione-Essere.

- 43 *Secondo te, che relazione esiste tra l'Unigenito e*

Libertà-Opera e tra l'Unigenito e la Natura Divina?

La relazione tra l'Unigenito e la Libertà-Opera è di identità poiché l'Unigenito è la stessa Libertà-Opera realizzata come Immagine vivente dell'Essere che "È" manifestato in Se stesso e con Se stesso, Libertà-Opera che percorre il suo circolo di Realizzazione come manifestazione di Azione-Essere. La relazione tra l'Unigenito e la Natura Divina è anch'essa di identità, chiamiamo Unigenito la totalità di esseri liberi nell'Unità di Libertà nella Volontà e chiamiamo Natura Divina l'individualità della molteplicità di esseri liberi nell'unità di Libertà nella Volontà, poiché l'Unigenito è Uno e molteplice allo stesso tempo. Esempio: Gesù Cristo nell'Eucaristia.

44 *Quante Anime, secondo te, compongono l'Anima?*

L'Anima (Natura Divina) è una e molteplice allo stesso tempo, è l'Unigenito nella Natura Umana e negli esseri umani. Non si può parlare di numero poiché il numero nell'Essere e nelle sue manifestazioni non esiste. Esempio: l'Eucaristia.

Nomi diversi che diamo alla Libertà-Opera, Immagine vivente dell'Essere manifestato in Se stesso e con Se stesso:

- Opera-Libertà = in relazione alle manifestazioni del l'Essere.
- "Unigenito" = in relazione all' Essere manifestato in Se stesso e con Se stesso.
- "Natura Divina" = in relazione alla Natura Umana.
- "Anima" = in relazione all'essere umano.
- "l'Uomo" = in relazione all'Universo.
- "l'Uno" = in relazione al molteplice.
-

45 *Puoi trovare nello stato del mondo in cui viviamo un'Immagine di Azione-Immagine molteplice e Parola-Immagine molteplice nell'unità di un solo Corpo (Pensiero-Immagine) nella Volontà?*

L'uomo e la donna nell'unità di Libertà, uniti dall'Amore, identificati con la Volontà di Dio, potrebbe essere un'immagine. La Natura Umana in Gesù Cristo.

46 *Da chi è "Creato" secondo te l'Unigenito?*

L'Unigenito non è creato è generato, poiché ha la stessa Natura dell'Essere che lo generò.

47 *Ti sembra che ci sia qualche relazione tra l'Unigenito e Gesù Cristo e tra l'Unigenito e le altre persone, per esempio noi?*

Sì, la relazione è di presa di coscienza dell'Unità, l'Unigenito sta prendendo la Natura Umana: prima in

Gesù Cristo (testa del Corpo mistico) e poi in ogni persona che come Gesù rinneghi se stessa identificandosi nell'unità di Libertà nella Volontà, in un solo corpo, Gesù Cristo e la sua Chiesa.

- 48 *Nelle pagine che hai letto hai incontrato il "Male", il "Peccato", le "Tenebre"? Se li hai incontrati di in che disegno li hai visti?*

Non vi si trova né il "Male" né il "Peccato" perché non esistono ancora come tali. Le "Tenebre" sì esistono come una possibilità di riaffermazione dell'io: nei disegni 9, 10 e 11.

- 49 *Secondo te l'essere umano ha Natura Divina oltre la sua Natura Umana?*

Sì, l'essere umano ha Natura Divina oltre la Natura Umana, altrimenti non sarebbe immortale la sua anima umana o il suo "essere" umano.

- 50 *Fino a questo momento, secondo quello che hai letto, che relazione esiste, secondo te, tra l'Unigenito e gli angeli?*

La relazione che esiste fino a questo momento tra l'Unigenito e gli angeli è di dipendenza poiché gli angeli dipendono da Lui, perché l'Essere di tutto e di tutti è nell'Unigenito.

- 51 *Nelle pagine che hai letto, hai incontrato il Bene o la Luce? Se lo hai incontrato di in che disegno lo hai visto?*

Vi si trova soltanto la "Luce" in relazione alle "Tenebre". È rappresentata nel disegno 9.

52 *Secondo te che relazione c'è tra la Luce e la Coscienza?*

La relazione è di identità, Luce è la manifestazione di uno stato di Coscienza.

53 *Secondo te perché l'Uno è Luce e il Molteplice senza l'Uno è "Tenebre"?*

Perché l'Uno è l'Essere, la COSCIENZA stessa, per questo la si chiama LUCE. Il "Molteplice" senza l'Uno non può esistere; credere che possa esistere il Molteplice indipendente dall'Uno è l'Incoscienza, l'affermazione di questa Incoscienza è Tenebre. Così dunque, l'Uno è la Luce, le Tenebre, il Molteplice.

54 *Secondo te che cos'è l'Uno e che cos'è il Molteplice nell'essere umano?*

Nell'essere umano l'Uno è la sua Natura Divina, l'Essere; e il Molteplice è la sua natura umana, l'ente.

55 *Quando, secondo te, nell'essere umano si realizza l'unità?*

Nell'essere umano si realizza l'unità quando egli rinnega se stesso e orientato alla sua Natura Divina si identifica con la Volontà.

56 *Le anime Parola-Immagine molteplici nel momento di esercitare la loro libertà (disegno 11), secondo te, verso dove si orientarono?*

Si orientarono tutte meno una al Corpo, Pensiero-Immagine, che l'Essere presentava loro.

57 *Ti sembra che tutte le anime Parola-Immagine*

molteplice nell'esercizio della loro libertà (disegno 11) facero la stessa scelta?

Tutte le Anime, Parola-Immagine molteplice realizzarono la loro scelta identificandosi con la Volontà nell'unità di un solo Corpo, Pensiero-Immagine, ma una si orientò all'Essere manifestato in Se stesso e con Se stesso, mentre le altre si orientano al Pensiero, "Corpo".

- 58 *Essendosi orientata verso l'Unità soltanto una parte degli esseri liberi Azione-Immagine molteplice e la totalità degli esseri liberi Parola-Immagine molteplice, secondo te, gli uni sono più degli altri?*

No, perché la molteplicità di Parola-Immagine si realizza in conformità alla presa di Coscienza di Azione-Immagine molteplice nell'Unità di Libertà nella Volontà, inoltre, in questo stato non esiste il numero quantitativo: uno può essere uguale a mille e mille può essere uguale a uno.

- 59 a) *Secondo te, nel disegno 6, in che stato si trova la Libertà-Opera di fronte all'Immagine che essa si fece dell'Essere che porta in se stessa?*

Si trova in stato di Incoscienza.

b) *Puoi portare un esempio dell'attitudine che assumono davanti a Dio, l'Essere, gli esseri umani che si trovano in questo stato dell'Opera che è rappresentato nel disegno 6?*

Gli esseri umani si trovano tutti in uno stato di Incoscienza più profondo di quello dell'Opera, alcuni più, altri meno. L'atteggiamento che l'essere umano in questo stato di Incoscienza assume di fronte all'Essere, Dio, dipende

dal grado di Incoscienza in cui si trova secondo la sua evoluzione, può essere di rifiuto totale a tutto ciò che sia trascendente, Dio, Spirito, Anima, ecc. Quelli meno incoscienti si dirigono a Qualcuno trascendente che considerano superiore a se stessi e questo è il loro Dio.

- 60 a) *Nell'essere umano come si manifesta, secondo te, lo stato di INCOSCIENZA (rappresentato nel disegno 6) della Libertà-Opera che si fa un'Immagine dell'Essere che porta in se stessa, suo Essere?*

Si manifesta nel culto di se stessi, a vivi e morti, nella proiezione di immagini di se stessi: fotografie, films, ritratti, statue, ecc., dei vivi e dei morti.

- b) *Trovi nella Sacra Scrittura un esempio di questo?*

Sap 14,15-21:

«Un padre, consumato da un lutto prematuro, ordinò un'immagine di quel suo figlio così presto rapito, e onorò come un dio chi poco prima era solo un defunto e ordinò ai suoi dipendenti riti misterici e di iniziazione. Poi l'empia usanza, rafforzatasi con il tempo, fu osservata come una legge.

Le statue si adoravano anche per ordine dei sovrani: i sudditi, non potendo onorarli di persona a distanza, riprodotte con arte le sembianze lontane, fecero un'immagine visibile del re venerato, per adulare con zelo l'assente, quasi fosse presente .

All'estensione del culto anche presso guanti non lo conoscevano, spinse l'ambizione dell'artista. Questi infatti, desideroso di piacere al potente, si sforzò con l'arte di renderne più bella l'immagine; il popolo, attratto dalla leggiadria dell'opera, considerò oggetto di culto colui che poco prima onorava come uomo.

Ciò divenne un'insidia ai viventi, perché gli uomini, vittime della disgrazia o della tirannide, imposero a pietre o a legni un nome incomunicabile».

E anche in: Sap 13,1-9; 14,22-31; 15,7-17 ; Es 20,1-6.

- 61 *Quando, secondo te, l'essere umano assume davanti a Dio, l'Essere, un'attitudine simile allo stato di INCOSCENZA della Libertà-Opera, trattenuta in se stessa, che è rappresentato nel disegno 6?*

L'essere umano assume davanti a Dio, l'Essere, un atteggiamento simile a quello che è rappresentato nel disegno 6, l'Opera trattenuta in se stessa, quando adora Dio attraverso immagini cercando da Lui un profitto proprio, salute, beni materiali, lunga vita, ecc., invece di identificarsi con Lui mediante le proprie opere cercando di compiere la Sua Volontà.

- 62 a) *In che stato credi che si trova la Libertà-Opera quando prende coscienza del suo Nulla?*

La Libertà-Opera quando prende Coscienza del suo Nulla il suo stato è il "Nulla" (ciò che in se stessa essa è) ed è cosciente dell'Essere che "È", potendo scegliere tra il Nulla e il TUTTO, adesso stato di scelta.

- b) *Puoi trovare un esempio, nelle Sacre Scritture, di uno stato simile?*

Gesù, Maria, Giovanni Battista: *«Egli deve crescere e io invece diminuire»*; Mose davanti al roveto.

- 63 *Nell'essere umano come si manifesta, secondo te, uno stato simile allo stato della Libertà-Opera quando prende coscienza del suo Nulla? Puoi portare un*

esempio?

L'essere umano si trova in uno stato simile allo stato dell'Opera che prende coscienza del suo Nulla, quando si rende conto che da se stesso è niente e non può far niente da se stesso e rinnega se stesso affinché l'Essere che "È" agisca in lui. Esempio: Paolo, «...non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20).

- 64 *Quando, secondo te, l'essere umano assume davanti all'Immagine di Dio, l'Essere, un'attitudine simile allo stato della Libertà-Opera che è rappresentato nel disegno 7? Puoi portare un esempio?*

Quando l'essere umano si rivolge alle immagini con fede nel Dio vivente che porta in se stesso e questo Dio vivente si "annienta" presentandosi in quell'immagine per la fede di colui che lo invoca e in questo modo Dio lo possiede.

Esempio: S. Francesco davanti al Cristo di San Damiano; Santa Rita da Cascia davanti al crocifisso.

- 65 *Secondo te che cos'è l'Immagine (rappresentata nel disegno 61) che si fece la Libertà-Opera?*

Una illusione, un sogno, un miraggio: non è.

- 66 a) *L'Immagine che si fece la Libertà-Opera che cos'è, secondo te, nel momento in cui la Libertà-Opera prende coscienza del suo Nulla?*

È la realtà: Libertà-Opera fatta immagine, poiché al rendersi essa conto del suo nulla l'Essere si annienta possedendola come Immagine e questo stato si realizza

in essa.

b) *Quando, secondo te, nell'essere umano si manifesta uno stato simile, Immagine di quello stato dell'Immagine della Libertà-Opera (disegno 7)? Puoi portare un esempio?*

Quando l'essere umano prendendo coscienza del suo nulla rinnega se stesso e l'Essere che "È" si rivela al suo essere umano.

Esempio: Gesù, Maria, i santi, San Francesco d'Assisi, ecc

67 a) *Secondo te l'Immagine Opera-Libertà che cos'è nel momento in cui l'Essere si annienta possedendola (disegno 7)?*

La Immagine Opera-Libertà nel momento in cui l'Essere si annienta possedendola, potremmo dire, parlando a modo nostro, che in primo luogo è Azione-Immagine molteplice perché Opera-Libertà prima (benché in questa dimensione non si possa parlare di primo o ultimo, di prima e di poi) prende Coscienza del suo Essere come "Azione" e l'Essere realizza in essa la molteplicità in "Azione", in conformità alla sua scelta, "fare", e in conformità alla sua presa di coscienza, Azione-Essere, che si dà successivamente in "Parola" e "Pensiero", realizzando in se stessa la presa di coscienza delle manifestazioni del suo Essere: "Azione" (disegni 7 e 8), "Parola" (disegni 7 e 10) e "Pensiero" (disegni 7 e 11-3) molteplicità nell'Unità, ciò che chiamiamo SS. Trinità; questo si realizza in Opera-Libertà ed è l'Unigenito (disegno 11-4).

b) *Quando, secondo te, nell'essere umano si- manifesta*

*uno stato simile a quello rappresentato nel disegno 7?
Puoi portare un esempio?*

Questo stato nell'essere umano simile all'Opera fatta Immagine sarebbe quando l'essere umano dopo d'aver rinnegato se stesso comincia ad agire mosso dallo Spirito Santo e orienta la sua libertà all'unità nella Volontà.

Esempio: Gesù e gli apostoli a Pentecoste, ecc.; il battesimo di Gesù, la sua vita pubblica.

Nelle Sacre Scritture, per esempio nella Bibbia, si parla dell'Unigenito? In che parte dell' Antico Testamento? In che parte del Nuovo Testamento? Puoi citare alcuni testi?

Si, non solo nella Bibbia ma anche in altre Scritture si parla dell'Unigenito.

Antico Testamento: ISam 2,10; Sai 2,7s; 22,4; 10,2; Sir 42,21-26; Is 44,6; 57,15; Zc 9,9; Mi 5,1 ss.

*«Ha ordinato le meraviglie della sua sapienza,
poiché egli è da sempre e per sempre.*

*Nulla può essergli aggiunto e nulla tolto,
non ha bisogno di alcun consigliere.*

Quanto sono amabili tutte le sue opere!

E appena una scintilla se ne può osservare.

*Tutte queste cose vivono e resteranno per sempre
in tutte le circostanze e tutte gli obbediscono.*

*Tutte sono a coppia, una di fronte all'altra,
egli non ha fatto nulla di incompleto.*

*L'una conferma i meriti dell'altra,
chi si sazierà nel contemplare la sua gloria?».*

(Sir 42,21-26)

*Nuovo Testamento; Gv 1,1ss; 17,5; 3,35s; 11,25s;
16,13-15; 5,19-21; 3,16; 1 Gv 1,1ss; 5,11; 4,9; Rm 8,3;
Eb 1, 1-14; Ef 1,9-23; Col 1,15s; Ap 1,4s; 1,8; 12,5; Le*

3,21s.

*«Egli è immagine del Dio invisibile,
generato prima di ogni creatura;
poiché per mezzo di lui
sono state create tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili :
Troni, Dominazioni,
Principati e Potestà.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui».*
(Col 1,15s)

- 69 *Nelle Sacre Scritture, per esempio nella Bibbia, si parla delle Anime, Natura Divina? Puoi citare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento?*

Antico Testamento: Sap 7,25s; 10,1s; 8,10ss; 7,22; Ct 1,7.

*«Essa protesse il padre del mondo,
formato per primo da Dio,
quando fu creato solo;
poi lo liberò dalla sua caduta
e gli diede la forza per dominare su tutte le cose».*

(Sap 3,1s)

*«Chi la ama ama la vita,
quanti la cercano solleciti saranno ricolmi di gioia.
Chi la possiede erediterà la gloria,
qualunque cosa intraprenda, il Signore lo benedice.
Coloro che la venerano rendono culto al Santo,
e il Signore ama coloro che la amano.
Chi l'ascolta giudica con equità;
chi le presta attenzione vivrà tranquillo.
Chi confida in lei la otterrà in eredità ;*

i suoi discendenti ne conserveranno il possesso».

(Sir 4,13-17)

Nuovo Testamento: Mt 10,28; 16,26; Eb 10,39; Gv 8,12; 1,4; 2Pt 1,4; ICor 15,45; 14,25.

«...i segreti del suo cuore vengono svelati, e così gettandosi con la faccia a terra, adorerà Iddio e proclamerà che "Iddio è veramente in mezzo a noi"». (ICor 14,25)

- 70 *Nelle Sacre Scritture, per esempio nella Bibbia, si parla degli esseri liberi, gli angeli? Puoi citare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento?*

Antico Testamento; Gn 32,24; 22,11; 19,15; 3,24; 28,12; Tb 12,15; 5,4; Gdc 2,1; IRe 22,20-27.

«Ora l'angelo del Signore salì da Gàlgala a Bochim e disse: "Io vi ho fatti uscire dall'Egitto e vi ho condotti nel paese, che avevo giurato ai vostri padri di darvi. Avevo anche detto: Non romperò mai la mia alleanza con voi"». (Gdc 2,1)

Nuovo Testamento: Lc 1,26; 12,8s; Mt 2,19; 18,10; 22,30; Eb 1,5; Ap 5,11; 1,20; Gv 1,15; Gd 1,9.

«L'arcangelo Michele quando, in contesa con il diavolo, disputava per il corpo di Mose, non osò accusarlo con parole offensive...». (Gd 1,9)

- 71 *Nelle Sacre Scritture, per esempio nella Bibbia, si parla degli esseri liberi Azione-Immagine molteplice come spiriti? Puoi citare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento?*

Antico Testamento: Nm 11,25s; Ez 2,2; Gl 2,28.

«Il santo spirito che ammaestra rifugge dalla finzione, se ne sta lontano dai discorsi insensati,

è cacciato al sopraggiungere dell'ingiustizia».

(Sap 1,5)

«Lo spirito del Signore si era ritirato da Saul ed egli veniva atterrito da uno spirito cattivo». (1Sam 16,14)

Nuovo Testamento: Rm 8,9-16; Lc 1,67; 2,26s; 1Pt 3,18s; Ef 6,10-19; 1Cor 3,16.

«Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo...». (Lc 1,67)

«Carissimi, non prestate fede ad ogni ispirazione, ma mettete alla prova le ispirazioni, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono comparsi nel mondo. Da questo potete riconoscere lo spirito di Dio: ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo». (1 Gv 4,1-3)

- 72 *Secondo te la LIBERTÀ, manifestazione dell'Essere, potrebbe ritornare all'Essere per affermarsi in Lui in un regresso invece di realizzare la sua scelta percorrendo il suo circolo? Tu che ne pensi?*

Né nell'Essere né nelle sue manifestazioni si può dare una retrocessione. La LIBERTÀ deve percorrere il suo circolo di Realizzazione conformemente alla prima scelta che fece, nel momento di conoscere il suo potere di scelta, affermando il nome.

E' impossibile far vita
quello in cui gli altri credono,
però hai la responsabilità
di **vivere** quello in cui tu credi.

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
12, 13, 14, 15, 16 e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

3°

Quaderno

Se Dio è un Essere estrano a te,
a che ti serve conoscere tale Dio?
Dio e il tuo “Essere”
sono una stessa cosa,
scoprilo in te perché tu sia Lui

- 1 *Secondo te chi si sommerge nell'Incoscienza angelica? la Volontà? l'Essere? l'Unigenito?*

Chi si sommerge nell'Incoscienza angelica è l'Essere che "È", la Volontà nell'Unigenito.

- 2 *Che differenza di concetto esiste, secondo te, tra l'espressione Opera-Libertà e Libertà-Opera?*

La differenza di concetto che esiste tra l'espressione Opera-Libertà e Libertà-Opera è la seguente : Libertà-Opera è la manifestazione di Azione-Essere prima di trattenersi in se stessa, affermando il nome e facendosi una immagine dell'Essere; Opera-Libertà è la stessa manifestazione di Azione-Essere dopo essersi trattenuta in se stessa affermando il nome ed aversi fatto una immagine del suo Essere, diventando essa stessa "Immagine vivente" dell'Essere, l'Unigenito.

- 3 *Nel concetto rappresentato nel disegno 12, secondo te che cos'è l'Uno e che cos'è il molteplice?*

L'Uno è l'Essere che "È" nell'Unigenito, l'Opera, che è rappresentato nel punto rosso. Il molteplice sono gli esseri liberi particelle di Azione-Immagine molteplice"" che permangono nell'Incoscienza del loro Essere: gli angeli; sono rappresentati dagli arabeschi azzurri.

- 4 *Secondo te perché l'Opera-Libertà dopo aver preso*

coscienza del suo Nulla non si afferma nel suo Essere come le manifestazioni anteriori, Pensiero, Parola e Azione, ma discende all'Incoscienza Angelica?

Perché qualunque manifestazione dell'Essere, LIBERTÀ, dopo aver affermato il suo potere di scelta, deve percorrere il suo circolo di realizzazione in conformità all'affermazione che ha fatto, realizzandola. L'Opera-Libertà, per aver affermato il nome "io-ente", deve realizzarsi innanzi tutto come "ente", attraendo tutte le sue "particelle libere" affinché consumino in se stesse le loro possibilità di scelta; per questo si sommerge nell'Incoscienza Angelica per percorrere poi il suo circolo di realizzazione come manifestazione di Azione-Essere.

- 5 a) *Quando la Forza Attiva dell'Essere, la Volontà, si mette al servizio della Libertà che nome le diamo nel libro?*

Quando la Forza Attiva dell'Essere, la Volontà, si mette al servizio degli esseri liberi attraverso la Libertà, nel libro le diamo il nome di Volontà di Permissione.

- b) *Puoi portare un esempio di quando nell'essere umano la Volontà è al servizio della Libertà?*

Le religioni: in tutte la Volontà sta al servizio della Libertà negli esseri liberi, esseri umani.

- c) *Trovi un esempio nelle Sacre Scritture?*

1 Sam 8,4-7 :

«Si radunarono allora tutti gli anziani d'Israele e

andarono da Samuele a Rama. Gli dissero: "Tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non ricalcano le tue orme. Ora stabilisci per noi un re che ci governi, come avviene per tutti i popoli". Agli occhi di Samuele era cattiva la proposta perché avevano detto: "Dacci un re che ci governi". Perciò Samuele pregò il Signore. Il Signore rispose a Samuele: "Ascolta la voce del popolo per quanto ti ha detto, perché costoro non hanno rigettato te, ma hanno rigettato me, perché io non regni più su di essi"».

Es 32,31-34:

«Mosè ritornò dal Signore e disse: "Questo popolo ha commesso un grande peccato: si sono fatto un Dio d'oro. Ma ora, se tu perdonassi il loro peccato... E se no, cancellami dal tuo libro che hai scritto!". Il Signore disse a Mosè: "Io cancellerò dal mio libro colui che ha peccato contro di me. Ora va', conduci il popolo là dove io ti ho detto. Ecco il mio angelo ti precederà; ma nel giorno della mia visita li punirò per il loro peccato"».

- 6 *Secondo te l'Incoscienza è un male o è un bene? o quando secondo te è un bene e quando è un male?*

Non è un bene né è un male; arriva ad essere bene quando prendendo coscienza della sua Incoscienza, l'essere libero orienta la propria libertà all'Essere che "È". Arriva ad essere male quando prendendo coscienza della sua Incoscienza, l'essere libero si afferma in se stesso, affermando in tal modo la propria Incoscienza, responsabilmente .

- 7 *Quando l'Uno, la Volontà nell 'Unigenito, si mette al*

servizio degli esseri liberi, gli angeli, secondo te chi agisce in loro, la Volontà o l'Unigenito?

Agisce in loro la Volontà nell'Unigenito.

- 8 *Secondo te con che fine la Volontà, l'Essere, nell'Unigenito, si sommerge nell'Incoscienza angelica?*

Col fine di attrarre all'unità le particelle Azione-Immagine molteplice che permangono nell'Incoscienza di "essere" nella molteplicità, dando loro l'opportunità di esaurire in se stesse le loro possibilità di scelta.

- 9 a) *Secondo te in che stato si trovano gli esseri liberi quando pretendono "fare", loro, opere per Dio?*

Si trovano in uno stato di Incoscienza Innocente.

b) *Puoi portare un esempio di questo stato nell'essere umano?*

È quando pretendiamo di guadagnare anime per Dio, fare opere per Dio, ecc., senza identificarci con Lui attraverso tali opere.

- 10 a) *Secondo te quale sarebbe l'opera o le opere che dovrebbero realizzare gli esseri liberi, gli angeli, dopo d'aver affermato il desiderio di "fare"?*

Fare le loro opere orientando la loro libertà in conformità alle particelle Pensiero nell'unità di Libertà nella Volontà. Era la cosa migliore che potevano fare gli angeli dopo

d'essersi affermati nella loro scelta: "fare".

b) *Puoi portare un esempio di queste opere trattandosi non più degli angeli ma dell' essere umano?*

Fare le opere che in coscienza credono che sarebbero gradite a Dio.

11 *Qual'altra attitudine, secondo te, potevano prendere gli esseri liberi, gli angeli, invece di quella di "fare" opere per l'Essere-Dio?*

Credo che non potevano assumere altro atteggiamento poiché avevano esercitato la loro prima scelta in "fare". Erano orientati a "fare".

12 *Quando si realizza la molteplicità del Pensiero, secondo il disegno 13, queste particelle Pensiero-Immagine, secondo te, che cosa sono rispetto alla Libertà?*

Sono la Libertà stessa: Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà, identificate col loro Essere, la Volontà.

13 a) *Gli esseri liberi, gli angeli, secondo te, come potevano scegliere Luce o Tenebre, Coscienza o Incoscienza, Essere o "non-essere", Uno o molteplice, come si dice nella presentazione del disegno 13? Che attitudine dovevano assumere per scegliere gli uni o gli altri stati?*

Potevano scegliere: Luce, Coscienza, Essere, Uno, identificandosi attraverso le loro opere con le particelle

Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà nella Volontà.

E potevano scegliere: Tenebre, Incoscienza, "nonessere", molteplice, per realizzare le loro opere in molteplicità appropriandosi le particelle Pensiero.

b) *Puoi portare un esempio di come ciò si realizza negli esseri umani?*

Quando invece di identificarci con la grazia ricevuta, qualunque sia, per andare al Datore, ci appropriamo quella grazia per nostre realizzazioni egoiste allontanandoci dal Datore.

c) *Trovi un esempio nelle Sacre Scritture?*

L'Esodo nella Bibbia: i figli di Israele nel deserto quando la grazia di Dio li libera dalla schiavitù del faraone ed essi si fanno un vitello d'oro.

1 Samuele: Saul quando, eletto re, più tardi s'innalza nel potere andando contro il volere di Dio.

14 *Secondo te gli angeli potrebbero affermarsi nell'Essere che "È" indipendentemente dall'Unigenito?*

Gli angeli per affermarsi nel loro Essere, colui che "È", dovranno farlo attraverso l'Unigenito, che è l'unità di Libertà, l'Opera nel suo Essere.

15 *Fino al disegno 16 quante volte secondo te si è manifestato l'Essere che "È", e come sono state le sue manifestazioni?*

Si è manifestato in Se stesso e solo con Se stesso quattro volte: come "Pensiero" (disegno 2), come "Parola" (disegno 3), come "Azione" (disegno 4), come "Opera" (disegno 5). Quest'ultima, l'Opera, non ha ancora percorso il suo circolo di realizzazione.

Si è manifestato nella sua manifestazione Libertà-Opera, dando Essere all'Immagine, tre volte: come Azione-Immagine molteplice (disegni 7 e 8), come Parola-Immagine molteplice (disegni 10 e 11-2), come Pensiero-Immagine, "Corpo" (disegno 11-3). Queste manifestazioni sono l'Unigenito (disegno 11-4).

Negli esseri liberi si è manifestato attraverso l'Unigenito, nel suo Corpo, Unità di Libertà nella Volontà, come Pensiero-Immagine molteplice (disegno 13).

16 *Secondo te qual'è l'Essere degli angeli?*

L'Essere degli angeli è l'Essere che "È" nell'Unigenito.

17 *Secondo te perché l'Essere, la Volontà, effonde la sua attività come Pensiero e non come Parola o Azione?*

Perché già si era data la molteplicità di Parola-Immagine e Azione-Immagine e non di Pensiero-Immagine, ed è l'Unigenito chi deve raccogliere in se stesso, nel suo Corpo Pensiero-Immagine, le particelle libere, Azione-Immagine molteplice, che si trovano disperse nell'Incoscienza, molteplicità di esseri, dando loro opportunità di consumare in se stesse il loro potere di scelta attraverso l'immagine del suo Corpo, Pensiero-Immagine molteplice, potendo far parte del Corpo

nell'Unigenito.

- 18 *Secondo te le particelle Pensiero, secondo il disegno 13, sono esseri liberi?*

Le particelle molteplici, immagine di Pensiero-Immagine, rappresentate nel disegno 13, sono Libertà-Pensiero molteplice nell'unità della Volontà, ma non esercitano ancora la loro libertà, poiché essa sta a disposizione degli angeli.

- 19 *In che modo secondo te gli angeli potevano prendere coscienza dell'Essere?*

Identificandosi attraverso le loro opere con le particelle immagine di Pensiero-Immagine, nell'Unità di Libertà nella Volontà, l'Unigenito.

- 20 *Quando, secondo te, l'essere umano si trova in una situazione simile al "momento" in cui si trovavano gli esseri liberi, gli angeli, secondo il disegno 13?*

Quando l'essere umano riceve un dono da Dio, una grazia, una illuminazione, ecc., può identificarsi con essa, in unità della Volontà, lavorando per l'opera di Dio o appropriarsela egoisticamente in molteplicità lavorando in opere proprie; questo è quando l'essere umano non ha coscienza del suo Essere.

- 21 *In che consiste secondo te l'unità del Pensiero-Immagine molteplice come si dice nella spiegazione del disegno 13:*

nella Libertà o nella Volontà?

L'Unità delle particelle immagine di Pensiero-Immagine consiste nel fatto che la Libertà sta identificata con la Volontà, la quale agisce attraverso la Libertà, particelle di Pensiero-Immagine negli esseri liberi, gli angeli.

22 *Ti sembra che sia lo stesso lo stato di Incoscienza degli angeli e lo stato di Incoscienza degli esseri umani?*

In quanto a Incoscienza è uguale, ma in quanto alla sua manifestazione nelle diverse nature non è uguale perché gli angeli sono Spirito puro e noi esseri umani siamo spirito e materia. L'incoscienza degli angeli, in certo modo, sarebbe Coscienza-Luce negli esseri umani.

23 *Le scintille color verde, marrone e viola che appaiono nel disegno 14, secondo te, che cosa rappresentano?*

Le scintille color verde, viola e marrone che appaiono nel disegno 14, rappresentano la disarmonia tra gli angeli all'appropriarsi le particelle Pensiero in molteplicità senza tener conto dell'unità.

24 *Secondo te perché l'attività della Volontà che s'è sommersa nell' Incoscienza angelica si raccoglie?*

L'attività della Volontà si raccoglie perché gli angeli non prendendo coscienza dell'unità di Libertà, principio di unità nelle particelle Pensiero-Immagine molteplice, hanno rifiutato la Volontà all'appropriarsi le particelle Pensiero-Immagine nella molteplicità e non nell'Unità di

Libertà nella Volontà, l'Unigenito, per "essere" loro l'Opera.

25 *Quando l'Unigenito si sommerge nell'Incoscienza angelica, secondo te, cade Lui stesso nell'Incoscienza del suo Essere?*

L'Unigenito non può essere influenzato né condizionato da niente e da nessuno. Egli sta identificato e confermato nell'Essere che "È", la Volontà (suo Essere), la Coscienza stessa.

26 a) *Secondo te qual'è lo stato dell'Unigenito quando si sommerge nell'Incoscienza angelica e che è rappresentato nei disegni 12 e 13?*

Lo stato sarebbe lo stesso del disegno 11, poiché l'Unigenito niente può alterarlo; è uno stato di Coscienza di Unità di Libertà nella Volontà, suo Essere, che si è annientato nell'Incoscienza angelica. Annientamento che è l'espressione suprema dell'Amore.

b) *Puoi portare un esempio di come sarebbe nell'essere umano una situazione simile allo stato degli angeli e dell'Unigenito che appare nel disegno 13?*

Gesù Cristo Risorto fatto pane e vino: l'Eucaristia come l'Unigenito, e gli esseri umani come gli angeli.

c) *Nelle Scritture, la Bibbia nell'Antico e Nuovo Testamento o altra Scrittura Sacra, potresti trovare qualche esempio individuale e altro esempio collettivo?*

Antico Testamento:

esempio individuale: Gn 2,7; l'Unigenito nella Natura Umana, "l'Uomo", "Adamo";

esempio collettivo: Es 12 e 31; la presenza di Dio nel popolo di Israele che lo conduce per il deserto.

Nuovo Testamento:

esempio individuale: Lc 3,22; l'Unigenito nella persona umana di Gesù;

esempio collettivo: At 2,1ss; Pentecoste, lo Spirito Santo nella Chiesa che illumina i suoi membri.

27 *Secondo te chi è "l'amata" del Cantico dei cantici citato nella presentazione del disegno 14?*

"L'amata" secondo il cantico citato nella presentazione del disegno 14 è Opera-Libertà, corrispondente a Pensiero-Immagine molteplice, immagine di Pensiero-Immagine in unità di Libertà nella Volontà, a disposizione dell'Incoscienza angelica, gli angeli.

28 *A che cosa potresti paragonare mettendola in relazione con gli esseri umani, quell'appropriazione dell'Attività della Volontà che realizzarono gli angeli?*

Potrei paragonarla all'appropriazione che una persona si fa dei doni che le ha dato Dio.

29 a) *Secondo te, cosa significa quella nube tra l'Essere, l'Unigenito, e gli esseri liberi, gli angeli, rappresentata nel disegno 14?*

Significa uno stato di Incoscienza responsabile che si è dato negli angeli e che impedisce loro di ricevere direttamente l'energia o Forza Attiva dell'Essere.

b) *Trovi qualche esempio di ciò nelle Scritture, nell'Antico e nel Nuovo Testamento o in altra Scrittura Sacra?*

Antico Testamento:

Es 13,21; 19,9; IRe 8,10; quando Dio doveva presentarsi al popolo d'Israele attraverso una nube a causa dell'Incoscienza dell'umanità.

Quando, dopo che il popolo d'Israele si fece il vitello d'oro, Dio lo consegnò all'esercito celeste. Lam 3,42s.

Nuovo Testamento:

Mt 13,55-58; Gv 7,40-53; il corpo di Gesù fu la "nube" che impedì ai Giudei di vedere in Lui il Messia.

Lc 9,34.

At 1,9; la nube che avvolse Gesù davanti agli apostoli quando Egli ascese al Padre. L'atteggiamento di Giuda di fronte a Gesù.

30 a) *Secondo te quand'è che gli esseri liberi, gli angeli, si rendono responsabili dell'Incoscienza in cui si trovano?*

Negli angeli la responsabilità dell'Incoscienza in cui si trovano comincia a partire dal momento in cui hanno rifiutato l'intervento diretto della Volontà (l'Unità di Libertà) ricevendo le particelle di Pensiero in molteplicità e non nell'unità di Libertà (disegno 14).

Esempio: At 5,1-11 (Anania e Saffira).

b) *Puoi portare un esempio negli esseri umani?*

Quando gli esseri umani rifiutano l'intervento Divino che si manifesta attraverso l'inviato di Dio, che rappresenta l'unità di Libertà nella Volontà.

c) *Trovi qualche esempio nelle Scritture, la Bibbia, nell'Antico e Nuovo Testamento, o altra Scrittura Sacra?*

Antico Testamento:

ISam 8,1 ss; quando il popolo di Israele rifiuta Samuele, l'inviato di Dio, e chiede un re che lo governi come gli altri popoli.

Nuovo Testamento:

rifiuto di Gesù e poi rifiuto della sua dottrina, il Vangelo, al riceverlo indipendentemente dall'unità nella Volontà.
Gv 14,22s: «*Se uno mi ama... il Padre mio lo amerà...*».
IPt 2,6-8; Rm 1,19-32; Gv 15,22s.

31 *Secondo te perché si dice degli angeli che nacquero in uno stato di Incoscienza-innocente?*

Perché essi non erano responsabili dell'Incoscienza originale dell'Opera, Incoscienza che stavano affermando al non prendere coscienza dell'unità di Libertà nella Volontà, suo Essere, trattenendosi in se stessi nella molteplicità di esseri liberi a causa del desiderio di "fare".

32 *Secondo te qual'era lo stato originale dell'Azione-Immagine molteplice, Parola-Immagine molteplice e Pensiero-Immagine?*

Lo stato originale di Azione-Immagine molteplice, Parola-Immagine molteplice e Pensiero-Immagine, era il Nulla, Libertà molteplice nell'armonia del suo Essere dal momento che la Libertà-Opera prende coscienza del suo Nulla e muore a se stessa e l'Essere, annientandosi in lei, le dà "Essere", manifestando la Libertà-Opera come Immagine delle sue manifestazioni in Se stesso e con Se stesso, facendo realtà il desiderio originale dell'Opera.

33 *Nel libro che nome vien dato all'Essere al servizio degli esseri liberi che permangono nell'Incoscienza dell'Essere, loro Essere?*

Volontà di Permissione.

34 *Nel libro quando gli esseri liberi sono chiamati "non-essere"? E perché esistendo, non sono?*

Nel libro gli esseri liberi vengono chiamati "non-essere" quando stanno nell'Incoscienza di "essere" indipendenti dall'Unità di Libertà nel loro Essere, colui che "È"; e pur esistendo non sono, perché non avendo coscienza del loro Essere nell'unità di Libertà non sono in se stessi, benché l'Essere stia in loro. Esempio: una persona cieca che pur stando al sole sta nell'oscurità.

35 a) *Che differenza di concetto trovi tra l'espressione «l'Uno nel Molteplice» riferentesi al disegno 12 e*

l'espressione «l'Essere nell'Opera, l'Unigenito ("l'Uno"), si sommerge nelle viscere dell'"INCOSCIENZA" (il molteplice)» (spiegazione del disegno 15, p. 151)?

«L'"Uno" nel molteplice», disegno 12, significa che l'Essere "ne"l'Unigenito si sommerge nella molteplicità degli esseri liberi, gli angeli (innocenti), per attrarli all'Unità di Libertà identificandosi con l'Unigenito nella Volontà. L'espressione «l'Essere nell'Opera, l'Unigenito ("l'Uno"), si sommerge nelle viscere dell'"INCOSCIENZA" (il molteplice)», disegno 15, significa che l'Essere sottomette la sua attività agli esseri liberi, angeli, affinché realizzino i loro desideri di fare opere e attraverso esse prendano coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà: è Permissione. La Volontà va in cerca degli esseri liberi che sono caduti in uno stato di Incoscienza responsabile. Nel primo caso, disegno 12, l'Essere nell'Unigenito si sommerge nella molteplicità degli esseri liberi per attrarli verso l'Unità di Libertà nella Volontà: è Volontà. Nel secondo caso, disegno 15, l'Essere nell'Unigenito si sommerge nell'Incoscienza degli esseri liberi per mettere a loro servizio la sua attività affinché essi realizzino le loro opere e attraverso esse prendano coscienza dell'Incoscienza in cui sono caduti e possano essere attratti verso l'Unità di Libertà: è Permissione.

b) Puoi portare un esempio di questa situazione negli esseri umani?

La Natura Divina (l'Uno) presente nella Natura Umana (il molteplice), disegno 12; e nel disegno 15 gli esseri umani dopo d'essersi appropriati la attività della Volontà nella loro Natura Divina per realizzare opere egoistiche,

che Dio permette affinché attraverso queste opere prendano coscienza della loro Incoscienza e esauriscano in se stessi il loro potere di scelta.

c) *Trovi un esempio nelle Scritture, la Bibbia, Antico e Nuovo Testamento, o altra Scrittura Sacra?*

Antico Testamento:

Disegno 12 - Mosè inviato da Dio per liberare Israele dalla servitù (Volontà). La Volontà che si sottomette alla Libertà.

Disegno 15-11 popolo di Israele che chiede un re a Samuele (Permissione). La Volontà al servizio degli esseri liberi attraverso la Libertà .

Nuovo Testamento:

Disegno 12 - Gesù e la sua dottrina tra i gentili (Volontà).

Disegno 15 - La Chiesa Istituzionale poggiata sulla dottrina di Gesù e assistita da Lui (Permissione) .

Lc 13,34: *«Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto leali e voi non avete voluto!»*. Gerusalemme rappresenta la Libertà e i pulcini rappresentano le particelle libere Azione e Pensiero-Immagine molteplice (angeli e uomini)

36 *Secondo te cosa succede quando gli esseri liberi, gli angeli, non aderiscono all'unità della Libertà?*

Sorse un nuovo stato d'Incoscienza responsabile che diede origine alla "Volontà di Permissione", l'Essere, la Volontà, al servizio della Libertà nella molteplicità degli esseri liberi. Questo stato di Incoscienza responsabile viene rappresentato, nel disegno 14, nella nube tra l'Essere e gli angeli.

37 a) *Secondo te, l'Essere, la Volontà, respinge gli esseri liberi quando essi eleggono qualcosa di contrario al suo Volere?*

L'Essere, la Volontà, non rifiuta gli esseri liberi quando questi scelgono cosa contraria al suo Volere ma permette quello che hanno scelto, mettendo a loro disposizione la sua Forza Attiva la quale realizza i loro desideri (opere) affinché attraverso esse consumino il loro potere di scelta, prendendo coscienza dell'unità o permanendo nella molteplicità.

b) *Secondo te cosa succede in questo caso?*

Gli esseri liberi si allontanano di più dal loro Essere con pericolo di rimanere in se stessi (dannazione).

c) *Puoi portare un esempio di questa situazione negli esseri umani?*

Quando una persona sceglie di commettere un'azione cattiva: omicidio, suicidio, ecc. Dio permette quella scelta dell'essere libero, realizzandola, benché vada contro la Volontà di Dio e contro se stesso.

d) *Trovi un esempio nella Bibbia, Antico e Nuovo*

Testamento, o in altre Scritture Sacre?

Antico Testamento:

il peccato di David con Betsabea (2Sam 11,1ss e 12,1ss).

Nuovo Testamento:

la crocifissione di Gesù scelta dagli uomini (Mt 26,1ss;
Mc 14,1ss).

- 38 a) *Nel disegno 16, il gran "Turbini" della LIBERTÀ-Opera, si vedono molte ripetizioni del punto rosso che rappresenta l'Uno, l'Essere, la Volontà, l'Unigenito, forse che l'Uno si è fatto molteplice? Chi si è fatto molteplice? l'Essere? la Volontà? l'Unigenito?*

L'Essere, la Volontà nell'Unigenito, l'Uno, rivelandosi o apparendo nel molteplice rimane sempre Uno. Le particelle Pensiero-Immagine molteplice discendono alla molteplicità di desideri degli angeli rimanendo però nell'unità di Libertà nella Volontà. In questo modo, sempre attraverso la Libertà, la Volontà sta al servizio degli esseri liberi. È Volontà di Permissione.

- b) *Trovi un esempio simile negli esseri umani o nelle Scritture Sacre?*

L'Eucaristia, Gesù Cristo Risorto: il suo Corpo è in ogni ostia e in ogni frammento di ogni ostia, tuttavia Egli continua ad essere Uno, è in tutte e in ciascuna è Uno.

ICor 12,4-11:

«Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo

Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole». (Cf. Gv 17,21)

È la Volontà che sottomette la Libertà (particelle Pensiero) alla molteplicità di esseri liberi: Permissione.

39 a) *Secondo te perché all'"Opera" si dà anche il nome di "l'UOMO" e "l'Unigenito"?*

Unigenito perché è l'unica Libertà. Libertà-Opera fatta Immagine e l'Unigenito nella Natura Umana è l'Uomo. Libertà-Opera e l'Unigenito è l'Uomo.

b) *Hai incontrato qualcosa di simile nelle Scritture Sacre? Puoi citare un esempio di quando si parla dell'Unigenito e quando si parla di "l'UOMO" che tu possa mettere in relazione con l'Opera?*

Antico Testamento:

Gn 1,26 (l'Uomo e l'Unigenito) «...Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci

del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Is 54,5 (l'Unigenito Redentore dell'Uomo)

«Poiché tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra».

Is 55,5 (l'Unigenito glorifica l'Uomo)

«Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te popoli che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato».

Sal 2,8-9 (l'Unigenito "ne" la Natura Umana)

*«... "Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.
Chiedi a me, ti darò in possesso le genti
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro,
come vasi di argilla le frantumerai"».*

Nuovo Testamento:

Gv 1,1ss (l'Unigenito Luce degli uomini)

*«In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era in principio presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui,
e senza di lui niente è stato fatto
di tutto ciò che esiste.*

*In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non l'hanno accolta».*

Gv 17,5 (l'Unigenito fatto carne, "l'Uomo")
*«E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria
che avevo presso di te prima che il mondo fosse».*

Gv 17,21
*«...perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei
in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola,
perché il mondo creda che tu mi hai mandato».*

Ef 1,7-13
*«...nel quale abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.
... In lui anche voi,
dopo aver ascoltato la parola della verità,
il vangelo della vostra salvezza
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo
che era stato promesso...».*

Col 1,15 (l'Unigenito nell'Uomo, questi primogenito di
ogni creatura)
*«Egli è immagine del Dio invisibile, generato prima di
ogni creatura...».*

Eb 1,5s (l'Unigenito è il Figlio)
«Infatti a quale degli angeli Dio ha mai detto

*"Tu sei mio figlio; oggi ti ho generato?"
E ancora: "io sarò per lui padre
ed egli sarà per me figlio?"».*

Fil 2,5-8 (Cristo: l'Unigenito; Gesù: l'Uomo)
*«Abbiate in voi gli stessi sentimenti
che furono in Cristo Gesù,
il quale, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
ma spogliò se stesso,
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce».*

- 40 *Secondo te in che stato si trova "l'Opera", l'Unigenito,
quando si sommerge nella molteplicità di desideri degli
angeli secondo il disegno 16?*

Stato di coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà,
"annientamento" nella molteplicità di desideri degli
angeli.

- 41 a) *Secondo te l'"evoluzione", morte e vita, si realizza
anche nell'"Opera", l'Unigenito? Intendo dire: l'Uni-
genito evolve? Cos'è che evolve?*

L'"Opera", l'Unigenito, non evolve, ciò che evolve sono le
opere prodotte del desiderio degli esseri liberi, gli angeli.

b) *Secondo te come si manifesta l'attività dell'Unigenito nell'“evoluzione” qual'è il suo fine?*

L'Attività dell'Unigenito, che è la Libertà nell'Unità della Volontà, è chi provoca l'“evoluzione” manifestandosi come Volontà di Permissione. Suo fine è raccogliere le particelle di Pensiero-Immagine molteplice, immagine di Pensiero-Immagine nelle opere degli esseri liberi, gli angeli, per portarle all'Unità, allo stesso tempo in cui gli esseri liberi, gli angeli, vanno prendendo coscienza e affermando la loro scelta nell'Uno o nel molteplice. Un esempio l'abbiamo in Gesù Cristo: *«Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me»* (Gv 12,32).

42 a) *Hai sentito parlare di quei "Mondi" spirituali di cui si parla nella spiegazione del disegno 16?*

Sì, sono i "mondi" dello Spirito, che possiamo conoscere per intuizione quando si raggiunge uno stato di coscienza superiore dove l'Essere è il centro di tutto e di tutti.

b) *Le Scritture Sacre dicono qualcosa di questo? Puoi citare un esempio?*

2Cor 12,2-4:

«Conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa - se con il corpo o fuori del corpo non lo so, lo sa Dio - fu rapito fino al terzo cielo. E so che quest'uomo - se con il corpo o senza corpo non lo so, lo sa Dio - fu rapito in paradiso e udì parole indicibili che non è lecito ad alcuno pronunciare».

Eb 11,3:

«Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede»

Rm 1,19s:

«. ..poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha loro manifestato. Infatti, dalla creazione del mondo in poi, le sue perfezioni invisibili possono essere contemplate con l'intelletto nelle opere da lui compiute, come la sua eterna potenza e divinità; essi sono dunque inescusabili...».

Sap 9,16:

«A stento ci raffiguriamo le cose terrestri, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi può rintracciare le cose del cielo?».

Sir 43,36:

«Ci sono molte cose nascoste più grandi di queste; noi contempliamo solo poche delle sue opere».

Sal 84,2s:

*«Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente».*

Sal 103,19-22:

«Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono e il suo regno abbraccia l'universo. ... Benedici il Signore, anima mia».

Sir 16,26-30:

*«Nella creazione del Signore
le sue opere sono fin dal principio,
e dalla loro origine ne separò le parti.
Egli ordinò per l'eternità le sue opere,
ne stabilì l'attività per le generazioni future.
Non hanno fame né si stancano,
eppure non interrompono il loro lavoro.
Nessuna di loro urta la sua vicina,
mai disubbidiranno ad un suo comando.
Dopo ciò il Signore riguardò sulla terra
e la riempì dei suoi doni».*

- 43 *Quando l'Opera si manifesterà nell'Uno e nel Moltepllice come si dice nella spiegazione del disegno 16, secondo te cosa sarà l'Uno e cosa sarà il Moltepllice?*

L'Uno sarà l'Essere che "È" nell'Unigenito, la Natura Divina. Il Moltepllice saranno gli esseri umani che abbiano preso coscienza dell'Essere in se stessi ed essi sono l'Umanità, Natura Umana, nella quale saranno "raccolte" tutte le particelle disperse dell'Opera.

- 44 *Quando "l'Opera" si sommerge nel gran turbinio*

dell'evoluzione, nell'Inconscienza angelica (disegno 16), secondo te perde la coscienza dell'Unità per il fatto di essere nella molteplicità?

No, l'Opera, che è l'Unigenito, non perde la coscienza dell'Unità per essere nella molteplicità, poiché l'Unità che è l'Essere, la Volontà, la porta in se stessa e ne ha coscienza.

- 45 a) *Secondo te cosa significa la frase riferita agli angeli «si appropriarono il "Pensiero" nella "molteplicità"»? Potevano forse identificarsi con lui nell'Unità? Secondo te questo come sarebbe?*

Significa che essi si orientarono verso la molteplicità di opere egoistiche, senza tenere in conto l'Unità presente nelle particelle Pensiero-Immagine molteplice di Pensiero-Immagine.

- b) *Puoi portare un esempio negli esseri umani?*

Quando gli esseri umani lavorano in un'opera qualunque e invece di lavorare per l'Opera (l'Unità), mettono lo sguardo in se stessi con fini egoistici (la molteplicità). Per esempio: un governante che non si occupa, né preoccupa del suo popolo; un sacerdote che non si preoccupa né si occupa della Chiesa, "le anime"; un padre o una madre di famiglia che non si occupa della sua casa, ecc.

- c) *Trovi qualche esempio nelle Scritture Sacre?*

Ez 34,1-10:

«Mi fu rivolta questa parola dal Signore: "Figlio dell'uomo, profetizza contro i pastori d'Israele, predici e riferisci ai pastori: Dice il Signore Dio: Guai ai pastori d'Israele, che pascono se stessi ! I pastori non dovrebbero forse pascere il gregge? ...Eccomi contro i pastori: chiederò loro conto del mio gregge... strapperò loro di bocca le mie pecore e non saranno più il loro pasto».

Tu non puoi far vita
la convinzione degli altri,
però sei sì responsabile
di fare vita la tua propria convinzione.

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
17, 18, 19, 20 e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

4°

Quaderno

Al di là di te stesso
non c'è nessun'altro che tu stesso.
Puoi vivere nella tua immagine
o nella Realtà che sta in te,
conosciti! e La conoscerai.

- 1 a) *Secondo te cosa significa il fatto che il "Pensiero" si effonde nella molteplicità verso l'incontro di una particella libera che sia capace di riceverlo come principio di unità?*

Significa che il Pensiero-Immagine molteplice va verso l'incontro di una particella libera Azione-Immagine molteplice (angelo) che sia capace di riceverlo in vista dell'unità di Libertà nella Volontà, unità che egli stesso possiede, per realizzare opere con principio di unità.

- b) *Vuoi portare un esempio nell'essere umano?*

Quando una persona si identifica con la Volontà di Dio attraverso la parola dello strumento che manifesta la Libertà nella Volontà. Un esempio: gli apostoli con Gesù (Gv 6,25-71).

- c) *Belle Scritture Sacre trovi qualche esempio che puoi citare?*

Antico Testamento; la costruzione del Tempio (1Cr 29,6-9; 2Cr 3,1ss).

- 2 a) *Come spiegheresti tu la frase che si trova nel libro, pag. 165 «Questa unità si realizza per concentrazione in se stessa dell'“energia” dispersa in molteplicità»?*

Significa che non è l'unità di particelle libere nella

Volontà, ma l'unità di particelle libere tra loro stesse (in questo caso gli angeli) incoscienti dell'Essere, la Volontà, che è chi realizza la vera Unità.

b) *Potresti portare un esempio che sia una similitudine di come si realizza questa unità?*

L'Umanità; gli esseri umani che si uniscono tra di loro senza prendere coscienza che per realizzare la vera unità è necessario rinnegare se stessi e identificarsi con l'Essere, la Volontà.

3 a) *Quando nel libro si parla di "embrione" della Natura Umana cosa pensi che sia questo?*

Si riferisce a quell'apparente unità che porta in sé, sebbene incoscientemente, l'Essere, la Volontà; questa apparente unità dà origine a una nuova natura che abbiamo chiamato psicofisica, per questo si dice che è "embrione" della Natura Umana.

b) *Trovi un'immagine di questa realtà nell'essere umano?*

L'unione dell'uomo e della donna attratti dall'amore che può dare origine a un essere umano.

4 a) *Quando nel libro, pag. 166, si dice che la Forza Attiva sta al servizio della Libertà e che la Libertà sta sottomessa, in conformità alla Volontà, agli esseri liberi, gli angeli, compiendo i loro desideri, tu come l'interpreti?*

Vuol dire che la Volontà trasmette la sua attività attraverso la Libertà, Pensiero-Immagine molteplice nell'unità della Volontà, e non direttamente agli esseri liberi.

b) *Puoi portare un esempio nel quale si realizzi o si possa realizzare negli esseri umani una situazione simile a quella che si realizza negli angeli?*

Gli intermediari identificati con la Volontà che, attraverso la storia, si sono avuti tra Dio e gli uomini: gli angeli (l'Annunciazione, ecc.), Budda, Mosè, Gesù, gli apostoli, ecc.

c) *Nelle Scritture Sacre trovi qualche esempio simile?*

Es 3,7-19; 4,12-17; Dt 5,2ss; Le 1,26-38; lPt 2, 6-8:
«Ecco, io pongo in Sion una pietra...».

5 a) *Perché, secondo te, si dice nel libro che la fede è per l'uomo la Suprema Ragione? Che ne pensi tu?*

Perché la fede (*viva e vissuta*) è frutto dell'intuizione (voce di Dio, Suprema Ragione) la quale appartiene a uno stato superiore alla ragione.

b) *Potresti basarti su qualche testo delle Sacre Scritture per confutare o affermare questo concetto?*

Nella Scrittura non c'è alcun testo che confuti questo concetto, ma molti che lo affermano: Rm 4,1ss; lCor 1,18-31; Gn 12,1-8; Eb 11,1ss.

6 a) *Quell'"esplosione" prodotta dalla Volontà di Permessione (disegno 17) che provoca l'evoluzione, secondo te, che cosa significa?*

Significa il prodotto dell'incontro (apparente unità) di particelle Azione-Immagine molteplice tra di loro con particelle di Pensiero-Immagine molteplice nella molteplicità dell'Incoscienza, impulsato e attivato dalla

Volontà nell'Unigenito, attività al servizio degli esseri liberi, ciò che dà origine alla prima fase di evoluzione di ciò che sarà la Natura psicofisica.

b) *Puoi trovare nella Natura qualche immagine di una attitudine simile a quella che è rappresentata nel disegno 17?*

Negli esseri umani quando tra di loro sorge un pensiero forte e tenace che li impulsa all'azione e si converte in opere.

7 *Se l'Essere, la Volontà, l'Unigenito, sta come fondamento di tutto questo processo di evoluzione, vuol dire che Lui stesso si sta evolvendo? Tu come vedi questo?*

L'Essere non evolve. Ciò che evolve in questo caso è il prodotto degli esseri liberi, Azione-Immagine molteplice con le particelle di Pensiero-Immagine molteplice. Anche le Immagini molteplici Azione e Pensiero non evolvono. In Azione-Immagine molteplice, gli angeli, si manifestano stati di coscienza superiori attraverso le loro realizzazioni e conforme al loro orientamento: all'"Essere", essendo, o al "potere", facendo; allo stesso tempo le particelle Pensiero raggiungono l'unità di se stesse mediante le realizzazioni o presa di coscienza degli angeli.

8 *Se si dice che tutta la creazione si realizza di immagini in immagini e che queste "immagini" non sono immagini morte, vuote, ma che esse nascondono nel loro intimo la Realtà viva, l'Essere che "È", questo è panteismo? Tu che ne pensi?*

Non è panteismo. L'Essere sta in tutte le cose, ma le cose non sono l'Essere, è più, le cose son quelle che ci

impediscono di scoprire l'Essere che sta in loro.

- 9 *L'Essere che "È", la Realtà Viva delle immagini del suo agire, secondo te, in quali immagini si può manifestare e in che momento?*

L'Essere che "È" si può manifestare solo in quegli esseri liberi che raggiungono lo stato di coscienza dell'Unità di Libertà. Si manifesta a misura che l'essere libero rinnega se stesso (l'io) per lasciare il passo alla manifestazione del Divino in se stesso e in altri, aiutandoli a prendere coscienza dell'Unità di Libertà nella Volontà.

- 10 a) *Fino al disegno 20, quali sono, secondo te, le creature "ombra" dell'"immagine vivente" che rappresentano una realtà capace di evolvere verso la libertà?*

Prima la Natura Umana che si sta "facendo" (secondo i disegni 17, 18, 19 e 20, sui quali stiamo riflettendo) e che è fino a questo momento "ombra" dell'Immagine vivente. Poi, le altre creature inferiori alla Natura Umana quando questa si sarà affermata nel suo Essere.

- b) *Puoi citare qualche esempio delle Sacre Scritture?*

Sì, quello che dice s. Paolo in Rm 8,19-25: «... le creature gemono per l'adozione...»

- 11 a) *Come vedi quell'incontro della particella "Pensiero" con una "particella libera" che vien chiamata "Terra"? Cos'è questa particella libera?*

Quell'incontro della particella Pensiero con una particella libera Azione-Immagine, angelo, alla quale diamo il nome di "Terra" perché diede origine alla Natura Umana ed è il

primo stato di coscienza verso l'unità che si realizzò negli angeli, sarebbe come una presa di coscienza che si realizza in un essere libero, angelo; presa di coscienza conforme alla sua natura angelica, di un principio di unità in Pensiero-Immagine molteplice. Principio di unità col quale si identificano alcuni angeli nella concezione delle loro Opere.

b) *Trovi un'immagine simile nella Natura? Sai, a me pare che la Natura sia come una grande "Storia Sacra" che ci rivela in immagine la verità di tutto: passato, presente e futuro. Ma dobbiamo imparare a "leggere" in essa.*

Un'immagine di questo fatto nella Natura potrebbe essere quando un essere umano si identifica in pensiero e opere con un principio di unità; esempio, qualunque ideale di unità: religione, comunità, guida spirituale, formazione di un focolare, ecc.; sempre che quest'"ideale" sia *vissuto* onestamente con rettitudine di coscienza porterà l'essere umano alla presa di coscienza della vera unità di Libertà nella Volontà.

12 a) *In che fase della Natura Umana tu vedi che si origina la facoltà dei sensi?*

La facoltà dei sensi ha origine nella prima fase della Natura Umana.

b) *Nel libro che nome vien dato a questa fase della Natura Umana in cui ha origine la facoltà dei sensi?*

Vien chiamata "Vita Minerale".

13 *Il corpo della Natura Divina che si sta "facendo", secondo te, è prodotto dell'"evoluzione" o è*

"manifestazione"?

Il corpo della Natura Divina è la Natura Umana, che si sta facendo e sarà composta di esseri umani che prendono Coscienza dell'unità di Libertà nella Volontà, ed essa è prodotto dell'evoluzione.

14 *Secondo te che relazione esiste tra la Vita Minerale e la Natura Umana?*

La relazione è di appartenenza poiché la Vita-Minerale è la prima fase della Natura Umana.

15 *Secondo te che relazione esiste tra Vita-Minerale e Regno Minerale? I due sono una medesima cosa?*

La relazione è di dipendenza poiché la Vita-Minerale è "l'anima" del Regno minerale. Non sono una medesima cosa poiché il Regno minerale dipende dalla Vita-Minerale esistenzialmente.

16 *La Natura Umana, secondo te, è creata o generata?*

La Natura Umana è "creata" nella molteplicità dalla Volontà di Permessione come prodotto del desiderio degli angeli ed è "generata" nell'unità attraverso la presa di coscienza dell'unità di Libertà nella Volontà, presa di coscienza che si realizza in alcuni esseri liberi dando luogo alla manifestazione dell'Essere, l'Assoluto, nella Natura Umana che è immagine molteplice dell'Immagine vivente dell'Essere manifestato in Se stesso e con Se stesso, l'Unigenito: «*Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza*» (disegni 24 e 25). L'Essere, ancora una volta si annienta nell'Immagine, ora immagine

molteplice, Vita-Minerale, Vita-Vegetale e Vita-Animale razionale, a somiglianza di ciò che abbiamo visto nel disegno 7.

17 *Che relazione vedi esistere tra gli angeli e la Natura Umana?*

La relazione è di complementarità poiché gli angeli che sono Azione "lavorano" nella Natura Umana, cioè sono presenti in essa come Azione, cercando di realizzarsi come Immagine dell'Essere manifestato in Se stesso: Pensiero, Parola e Azione. E la Natura Umana che è "Pensiero", ha negli angeli la sua facoltà di "Azione". Entrambe le Nature, angelica e umana, per realizzare in se stesse la facoltà della "Parola" devono orientarsi e affermarsi nell'Unità di Libertà nella Volontà poiché la Parola non si trova nella molteplicità.

18 *Vedi esservi qualche relazione tra l'Opera-Libertà e la Natura Umana?*

La sua relazione è molteplice: di procedenza, dipendenza e identità.

Procedenza, perché la Natura Umana procede da Pensiero-Immagine molteplice, immagine di Pensiero-Immagine, Corpo dell'Unigenito, l'Opera (disegni 13-25).

Dipendenza, perché essa dipende dall'Essere nell'Opera, l'Unigenito (disegni 11 e seguenti).

Identità, perché nella sua Realizzazione si identifica con l'Opera, come "Corpo mistico" dell'Unigenito (disegni 31 e 32).

La Natura Umana è, inoltre, immagine dell'Opera e allo

stesso tempo l'Opera si manifesta in essa, giungendo ad essere l'Opera stessa.

19 *Quando compaiono, secondo te, i Regni Minerale, Vegetale e Animale?*

I regni minerale, vegetale e animale appaiono a misura che si va manifestando in molteplicità la Vita-Minerale, Vegetale e Animale rispettivamente e si completa ogni Regno quando ogni Vita raggiunge il suo ciclo di Unità di se stessa.

20 *Secondo te da dove procede la Natura Umana, da Azione-Immagine, Parola-Immagine o Pensiero-Immagine?*

La Natura Umana procede da Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà nella Volontà, benché partecipi della molteplicità angelica.

21 *Secondo te nella Natura Umana c'è Coscienza o Incoscienza?*

Nella Natura Umana c'è Incoscienza perché sta nel molteplice, in se stessa però porta il principio ^r di unità che è Coscienza.

22 a) *Secondo te come si realizza l'evoluzione della Natura Umana, nell'Uno o nel molteplice?*

L'"evoluzione" della Natura Umana si realizza nel molteplice, ma essa porta in se stessa l'Uno.

b) *Secondo te, in questo caso cosa sarebbe l'Uno e cosa sarebbe il molteplice?*

L'Uno è l'Essere, la Volontà nell'Unigenito che compiacendo il desiderio degli angeli impulsa l'evoluzione in conformità alla presa di coscienza che si va dando in loro fino a portare il Pensiero all'unità di se stesso in se stesso. Il molteplice sarebbe la Natura Umana che si sta facendo e non ha coscienza del suo Essere, l'Uno, la Volontà.

23 *Secondo te di che cosa è manifestazione la Vita-Minerale come immagine dell'Immagine delle manifestazioni dell'Essere?*

La Vita-Minerale è immagine molteplice di Pensiero-Immagine molteplice, manifestazione di Pensiero-Immagine (Corpo dell'Unigenito), Immagine vivente di Pensiero Essere.

24 *La Vita-Minerale, secondo te, è prodotto del Regno Minerale?*

No, il contrario, il Regno minerale è prodotto della Vita-Minerale.

25 *Secondo te chi affermò l'io-ente Universale?*

Gli angeli.

26 *Secondo te esisteva la Terra prima della Vita-Minerale?*

No, poiché fu la Vita-Minerale che diede origine al pianeta Terra, questi è manifestazione sensibile della Vita-Minerale.

27 *La Vita-Minerale, secondo te, è sensitiva? Ti pare corretta questa domanda?*

Sì, la Vita-Minerale è sensitiva. È corretta la domanda poiché si riferisce alla facoltà sensitiva (Vita-Minerale) del corpo psichico della Natura Umana la quale si manifesta in alcuni corpi fisici, per esempio: il corpo umano e gli animali.

28 *Secondo te perché la Vita-Minerale è istintiva? Ti pare che questa domanda sia corretta?*

La Vita-Minerale è sensitiva, non è istintiva. Non è corretta la domanda.

29 *Secondo te attraverso quali Opere gli angeli prendevano coscienza?*

Gli angeli prendevano coscienza attraverso le opere che essi realizzavano appropriandosi o identificandosi con le particelle Pensiero-Immagine molteplice in cui potrebbero trovare la complementarietà della loro Realizzazione come immagine delle manifestazioni dell'Essere: Pensiero e Parola. Parola che potrebbero ottenere solo identificandosi con l'unità di Libertà nella Volontà, l'Unigenito.

30 *Secondo te cos'è prima, l'Universo o la Natura Umana?*

La Natura Umana diede origine all'Universo. L'Universo viene prima nel tempo, ma la Natura Umana è prima in quanto all'essenza.

31 *Secondo te, chi appare prima (sensibilmente) la Natura*

Umana o l'Universo?

L'Universo appare per primo (sensibilmente), come manifestazione del Corpo della Natura Umana.

- 32 *Secondo te, la Vita-Minerale, la Vita-Vegetale e la Vita-Animale, hanno qualche relazione con l'Immagine delle manifestazioni dell'Essere, "Pensiero", "Parola" e "Azione"?*

Sì, esse sono immagini molteplici, ombra dell'Immagine vivente delle manifestazioni dell'Essere: Pensiero, Parola e Azione. E la relazione è di esistenza, dipendenza e proiezione attraverso immagini dell'Immagine vivente dell'Essere manifestato in se stesso: Vita-Minerale in relazione a Pensiero, Vita-Vegetale in relazione a Parola e Vita-Animale in relazione a Azione.

- 33 *Secondo te, "Natura Umana" e "essere umano" è lo stesso?*

Non è lo stesso. La Natura Umana è la totalità delle particelle Pensiero nell'Unità, realtà che dà origine alla individualità umana, esseri umani che sono la molteplicità della Natura Umana.

- 34 *La Vita-Minerale, la Vita-Vegetale e la Vita-Animale, secondo te, sono prodotto della Volontà dell'Essere che "È"?*

Sono prodotto della Volontà di Permissione dell'Essere che "È".

- 35 *Secondo te, in che modo gli angeli erano presenti*

nell'evoluzione?

Gli angeli erano presenti per azione, come operai, alcuni prendendo coscienza dell'unità nella Volontà e altri rimanendo nella molteplicità di se stessi.

36 *Vedi qualche relazione tra il molteplice e l'Uno nel processo d'evoluzione della Natura Umana?*

Sì, l'Uno, l'Essere che È nell'Unigenito, è chi provoca l'evoluzione mettendo a disposizione del molteplice, gli angeli, la sua Forza Attiva attraverso le particelle Pensiero-Immagine molteplice.

37 a) *L'evoluzione della Natura Umana, secondo te, si realizza in interiorizzazione o in esteriorizzazione?*

L'evoluzione della Natura Umana si realizza in interiorizzazione come si vede nei disegni, ma si manifesta in esteriorizzazione. L'esteriorizzazione sarebbero i regni, che sono immagine dell'interno.

b) *Secondo te, in che modo si manifesta l'"interiorizzazione" e in che modo si manifesta l'"esteriorizzazione" secondo i disegni 17, 18, 19 e 20?*

L'interiorizzazione si manifesta per concentrazione verso il principio di unità. L'esteriorizzazione si manifesta per dispersione nella molteplicità, in questo caso sarebbero i Regni minerale, vegetale e animale, come manifestazione sensibile delle Vite corrispondenti.

c) *Potresti portare un esempio d'"interiorizzazione" e un esempio di "esteriorizzazione" nell'essere umano?*

Esempio di "interiorizzazione" nell'essere umano sarebbe una persona che agisce in coscienza: tutte le sue opere

sono orientate verso un principio di unità che è la sua coscienza.

Esempio di "esteriorizzazione" nell'essere umano sarebbe una persona che agisce per *convenienza*: tutte le sue opere sono orientate verso la soddisfazione di interessi egoistici che la mantengono nella molteplicità di pensieri e desideri sempre insoddisfatti.

38 a) *Secondo te come si manifesta nell'essere umano l'energia creativa?*

L'energia creativa si manifesta nella Natura Umana in espressioni diverse del Pensiero: concezione, espressione, identificazione e realizzazione. Nell'essere umano inizialmente si manifesta nel sesso come sesso-energia, per esempio: il giovane o la giovane che non è ancora atto alla procreazione manca di vera creatività nel senso prima detto di creazione, espressione, identificazione e realizzazione.

b) *Nelle Sacre Scritture si può trovare un esempio di questa energia creativa nell'essere umano?*

Gn 1,28: «*Prolificate, moltiplicatevi e riempite la terra...*».

Sai 87,1-7: «*...sono in te tutte le mie sorgenti*» (chi può intendere, intenda). Sir 26,19-21; Es 31,1-11.

39 a) *Secondo te da dove provengono i regni minerale, vegetale e animale?*

I regni minerale, vegetale e animale provengono dalla Vita-Minerale, dalla Vita-Vegetale e dalla Vita-Animale rispettivamente.

b) *Credi che questi regni abbiano un 'anima'?*

L'anima dei regni minerale, vegetale e animale è la Vita-Minerale, la Vita-Vegetale e la Vita-Animale nella Natura Umana, in cui si realizza la loro unità come immagine dell'Immagine vivente dell'Essere in Se stesso e con Se stesso.

40 a) *Scopri qualche immagine dell'Immagine delle manifestazioni dell'Essere nel processo evolutivo della Vita-Minerale, della Vita-Vegetale e della Vita-Animale?*

Sì, quando la Vita-Minerale, immagine di Pensiero-Immagine molteplice, chiude il suo circolo appare la Vita-Vegetale, immagine di Parola-Immagine molteplice, quando la Vita-Vegetale chiude il suo circolo appare la Vita-Animale, immagine di Azione-Immagine molteplice; quando la Vita-Animale chiude il suo circolo appare l'unità, Pensiero con principio di Unità, immagine dell'Essere, l'Uno, l'Assoluto.

b) *Nell'essere umano trovi un'immagine di tale processo?*

Sì, nell'evoluzione dei sensi, dell'istinto e della ragione; anche nell'evoluzione del pensiero, della parola e dell'azione.

41 *Secondo te in che modo si manifesta il Pensiero-Immagine molteplice nella Vita-Minerale, nella Vita-Vegetale e nella Vita-Animale?*

Il Pensiero-Immagine molteplice manifestato come Vita-Minerale è la facoltà sensi; come Vita-Vegetale è senso più istinto; come Vita-Animale è senso più istinto più

Sesso-energia e ragione, perché quando la Vita-Animale chiude il suo circolo appare il Pensiero con principio di unità facendo realtà l'immagine ombra dell'Immagine delle manifestazioni dell'Essere in Se stesso e con Se stesso: Pensiero=Vita-Minerale; Parola=Vita-Vegetale; Azione=Vita-Animale; "sesso-energia" rappresenta il momento della manifestazione Libertà. Ragione: principio di unità che rappresenta l'Uno.

42 *Secondo te, quale circostanza provoca la seconda e la terza manifestazione da cui hanno origine la Vita-Vegetale e la Vita-Animale?*

La circostanza che provoca la seconda e la terza manifestazione da cui ha origine la Vita-Vegetale e la Vita-Animale (manifestazione del Pensiero in molteplicità decrescente) è la presa di coscienza di alcuni esseri liberi, angeli; presa di coscienza che si manifesta nell'unità delle opere, unità di ogni Vita rispettivamente: il chiudersi del circolo di evoluzione della prima manifestazione, Vita-Minerale, provoca la seconda manifestazione, che è la Vita-Vegetale, e il chiudersi del circolo di evoluzione della Vita-Vegetale provoca una terza manifestazione che è la Vita-Animale.

43 a) *Secondo te che significato ha la dualità della Vita-Animale nella Natura Umana?*

Significa la dualità che si è data nella quarta manifestazione dell'Essere da noi conosciuta, l'Opera-Libertà: Essere e Libertà; Coscienza e Incoscienza; Uno e Molteplice; Natura Divina e Natura Umana; angelo e uomo; mascolino e femminile.

b) *Puoi dire come si manifesta questa dualità della Natura Umana nel Regno Animale?*

Si manifesta nel maschio e nella femmina.

44 *Quando si chiude il circolo della Vita-Animale, disegno 20, secondo te, quale facoltà appare?*

Quando si chiude il circolo della Vita-Animale appare la facoltà ragione.

45 *Secondo te cosa significa il principio duale in cui si manifesta il "Pensiero" e che è rappresentato nel disegno 20 n. 2?*

Il principio di unità significa l'unità di Libertà che si è realizzata in Libertà-Opera pur conservando ancora la dualità: l'Essere che È e l'Opera-Libertà; Padre e Figlio; l'Essere e l'Unigenito; Dio e noi.

46 a) *Secondo te perché la facoltà creativa la si chiama sesso-energia?*

La facoltà creativa appartiene al corpo psichico e la si chiama sesso-energia perché essa si manifesta nel corpo fisico mediante il sesso.

b) *Quando, secondo te, si manifesta tale facoltà nell'essere umano?*

Quando l'essere umano entra nella pienezza della sua evoluzione fisica si manifesta in lui l'energia creativa essendo atto alla procreazione, allora ha inizio l'evoluzione del suo corpo psichico o, se è un essere evolutosi in altre vite, rivela in se stesso il suo stato di

evoluzione psichica.

47 *Secondo te, qual 'è il principio di coscienza nella Natura Umana?*

Il principio di Coscienza è il Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà, che si manifesta inizialmente nella Natura Umana come Ragione; è rappresentato nel disegno 20-2 dai bracci rossi uniti al punto che rappresenta l'Unità, l'Essere, la Volontà nell'Unigenito.

48 a) *Secondo te, la Natura Umana nello stato d'evoluzione di Vita-Minerale, Vegetale e Animale, rappresentato nei disegni 18, 19, 20, è qualcosa di vago, impreciso, o si concreta in corpo o corpi?*

Si concreta in corpi psicofisici.

b) *Essendo così, che corpi sono, dato che non esiste ancora l'essere umano?*

Sono esseri microscopici, "embrione" della Natura Umana, che inizialmente galleggiavano nel vuoto e quando apparve il Regno minerale si trovavano nell'acqua. Appaiono a partire dal disegno 18 in a-vanti.

c) *Secondo te, possono essere gli animali?*

Non sono gli animali.

d) *Trovi qualche immagine di tale stato nella Natura?*

Il feto nel seno materno.

49 a) *La Vita-Minerale, la Vita-Vegetale e la Vita-Animale, secondo te, sono libere?*

La Vita-Minerale, la Vita-Vegetale e la Vita-Animale non sono libere, perché esse sono tappe di formazione della Natura Umana che si sta facendo, però hanno il principio di unità per evolvere verso la libertà, questo principio è Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà nella Volontà.

b) *Secondo te, dove sta la Libertà del Pensiero-Immagine?*

La Libertà di Pensiero-Immagine è al servizio degli esseri liberi, gli angeli.

c) *Chi esercita questa Libertà? Il Pensiero-Immagine?*

Sono gli angeli che esercitano la Libertà corrispondente a Pensiero-Immagine molteplice a loro sottomessa dalla Volontà (come dai disegni sui quali stiamo riflettendo).

50 *Il Pensiero-Immagine al farsi molteplice nella molteplicità dell'Inconscienza degli esseri liberi, gli angeli (disegno 13), secondo te, ha perso la sua unità come Corpo dell'Unigenito?*

Il Pensiero-Immagine al farsi molteplice nella molteplicità dell'Inconscienza angelica continua ad essere Uno come Corpo Unigenito. Esempio: Cristo nell'Eucaristia.

Non acquisire conoscenze
che non sei disposto a vivere,
perché ti staresti caricando
di debiti che un giorno
dovrai pagare.

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
21, 22, 23, 24, e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

5°
Quaderno

Anche se non comprendi, sforzati!

Torna a leggere.

Se sforzandoti non comprendi, prega...

e torna a pregare...

La grazia per vivere questo “Messaggio”

ti sarà data nella misura del tuo sforzo

non nella misura delle tue conoscenze

Non sei responsabile di non vivere

quello che non hai compreso.

- 1 a) *Secondo te cosa sono "le particelle libere" alle quali si riferisce la frase della spiegazione del disegno 21: «Genesi del Pensiero-Libertà in processo ascendente verso l'unità attraverso la Conoscenza portando con se le particelle libere che si trovano nella molteplicità: l'"ominoide"»?*

Si riferisce alle particelle libere Azione-Immagine, gli angeli, che hanno l'opportunità di prendere coscienza dell'Unità di Libertà mediante le loro opere a misura che si va realizzando l'Unità delle particelle Pensiero; Unità che è allo stesso tempo manifestazione dello stato di coscienza che s'è andato realizzando in alcuni angeli.

- b) *Chi, secondo te, porta con se verso l'unità le particelle libere che si trovano nella molteplicità?*

Chi porta con sé verso l'Unità le particelle libere, angeli, che si trovano nella molteplicità, è Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà, per essere identificato con la Volontà.

- c) *Puoi portare un esempio nell'essere umano?*

L'esempio migliore che possiamo portare è quello di Gesù coi suoi apostoli, il quale per essere identificato e confermato nella Volontà per il rinnegamento di se stesso, rappresenta l'Unità di Libertà e può attrarre verso l'Unità gli esseri liberi che si trovano nella molteplicità. Fu ciò

che egli chiese al Padre nella sua preghiera Sacerdotale (Gv 17,6-26).

- 2 a) *Che interpretazione dai tu a ciò che vien chiamato "egoismo ascendente positivo"?*

L'egoismo ascendente positivo è la "presa di coscienza progressiva" dell'ente individuale nell'essere umano nella Conoscenza, sensitiva, istintiva e razionale.

- b) *Come si manifesta questa specie di egoismo nell'essere umano?*

Si manifesta nell'essere umano come senso di proprietà, di cose, persone, ecc., in vista del superamento di se stesso. Per esempio: il bambino che non vuole prestare i suoi giochi, le sue cose di scuola, ecc., perché volendoli conservare in buono stato teme che gli altri glieli rompano. L'adulto a cui non piace prestare alcuni dei propri oggetti personali quando sa che non sarebbero apprezzati secondo il valore che egli dà loro, conforme al suo grado di evoluzione.

- 3 a) *Che cos'è, secondo te, l'interiorizzazione sensitiva, rappresentata nel disegno 21?*

L'interiorizzazione sensitiva, rappresentata nel disegno 21, è l'"evoluzione", diciamo così, dell'ominoide o dell'essere umano nei sensi.

- b) *Secondo te come si manifesta nell'essere umano?*

Si manifesta in una acutezza o sensibilità dei sensi: udito, vista, tatto, gusto, olfatto: raffinamento dei sensi; esempio, un buon musicista, un buon pittore, ecc.

- 4 a) *Come ti pare che si manifesti nell'essere umano l'interiorizzazione della Conoscenza nella Vita-Minerale, nella Vita-Vegetale e nella Vita-Animale?*

L'interiorizzazione della Conoscenza nella Vita-Minerale, nella Vita-Vegetale e nella Vita-Animale, si manifesta nell'essere umano mediante una tendenza a investigare, negli esseri e nelle cose al di là dell'apparente, ciò che si percepisce mediante i sensi, l'istinto e la ragione. Sarebbe la ricerca scientifica.

b) *Puoi portare un esempio?*

Si vede nei bambini quando vogliono conoscere il meccanismo dei loro giocattoli e li smontano per scoprire che cosa c'è dentro. Si vede nel giovane che si inclina a una carriera scientifica di ricerca e nell'adulto che investiga su se stesso, altre persone e cose.

- 5 a) *Secondo te, qual'è lo stato "ominoide-Minerale" nell'essere umano, lo stato "ominoide-Vegetale" e lo stato "ominoide-Animale" rappresentati nei disegni 21, 22 e 23?*

Nell'essere umano lo stato "ominoide-Minerale" è uno stato di INERZIA; lo stato "ominoide-Vegetale" è uno stato di APATIA; e lo stato "ominoide-Animale" è uno stato SELVATICO.

b) *Puoi portare un esempio del suo comportamento?*

Il comportamento dell'essere umano che si trova nello stato di evoluzione "ominoide-Minerale" è di *inerzia*, niente né interno né esterno lo muove a superarsi in relazione alle cose che lo circondano né in relazione a se stesso. Esempio: le persone che non accudiscono a se

stesse né alla casa e alle cose che le circondano, perché non sentono la necessità di farlo.

Il comportamento dell'essere umano che si trova nello stato di evoluzione "ominoide-Vegetale" è di *apatia*, sente la necessità di mantenersi in ordine, pulire la casa o fare qualche lavoro necessario,- sa che dovrebbe farlo ma ha pigrizia e non lo fa.

Il comportamento dell'essere umano che si trova nello stato di evoluzione "ominoide-Animale" è *selvatico*, sente la necessità di assecondare il corpo in tutte le sue esigenze e per questo lavora e vive; anche se arriva al massimo di raffinatezza, se sta al servizio del corpo, si trova in uno stato animale, può essere un "animale addomesticato", addomesticato dalla società, dall'ambiente sociale in cui vive, dalla sua propria casa, ecc.

- 6 a) *Secondo te in che consiste la "realizzazione sensitiva", rappresentata nel disegno 21?*

La "realizzazione sensitiva" è l'evoluzione dei sensi nella Vita-Minerale, nella Vita-Vegetale e nella Vita-Animale,- è lo stato nel quale i sensi possono essere sublimati mediante il loro superamento da parte dell'essere umano.

- b) *Puoi portare un esempio di questo stato di "realizzazione sensitiva" nell'essere umano?*

Si verifica quando l'essere umano dopo aver "gustato" tutte le cose sensitivamente nella loro espressione più elevata vi rinuncia per qualcosa di superiore.

- 7 a) *Secondo te, cos'è che vien chiamato "immagine creata" della Santissima Trinità?*

Si dà il nome di "immagine creata" all'"ombra" dell'Immagine che l'Opera si fece: Vita-Minerales=Pensiero-Immagine, Vita-Vegetale=Parola-Immagine, Vita-Animale=Azione-Immagine.

b) *Secondo te, cos'è che vien chiamato Santissimo, Trinità: l'Essere che "È", l'Assoluto manifestato in Se stesso e solo con Se stesso prima di "annientarsi" nell'Immagine che si fece la LIBERTÀ-Opera, o l'Essere che "È", l'Assoluto manifestato in Se stesso e con Se stesso "ne"ll'Immagine che si fece la LIBERTÀ-Opera?*

Chiamiamo Santissima Trinità l'Essere che È, l'Assoluto manifestato in Se stesso e solo con Se stesso annientato nell'"immagine" che si fece la Libertà-Opera. È allora, dopo l'Incoscienza, che si può parlare di "Persone della Santissima Trinità", non prima.

8 a) *Quando, secondo te, la materia rimarrà sottomessa all'essere umano?*

La materia rimarrà sottomessa all'essere umano quando egli mediante il rinnegamento proprio avrà sottomesso la sua "natura umana" (il molteplice) alla sua "Natura Divina" (l'UNO). In questo modo tutte le tendenze corrispondenti alle diverse fasi della sua natura umana si orienteranno in perfetta armonia col suo ESSERE, la Natura Divina, raggiungendo anch'esse l'Unità nell'Essere che È.

Questa sarebbe la vera sottomissione della materia raggiunta da un essere *veramente libero*, perché esiste un'altra sottomissione della materia che l'essere umano raggiunge sottomettendo se stesso all'"azione angelica" alla quale sta sottomessa la materia per Permissione

Divina, è il "potere mentale" o "angelismo".

b) *Puoi portare un esempio di qualche essere umano a cui gli si sia sottomessa la materia?*

Tutti quegli esseri umani che, rinnegando se stessi, si sono realizzati nel loro essere umano identificandosi con il loro Essere Divino hanno sottomesso, almeno parzialmente, la materia.

c) *Puoi trovare nelle Sacre Scritture, per esempio nella Bibbia, Antico e Nuovo Testamento, un esempio di questo?*

Mosè nel passaggio del Mar Rosso; Giosuè quando fermò la terra perché non tramontasse il sole; Gesù quando fece seccare il fico, quando calmò la tempesta, quando comandò a Pietro di prendere la moneta nella bocca del pesce; Ramakrishna, S. Francesco d'Assisi e altri.

9 a) *Secondo te, qual'è l'"Essere" dell'"immagine creata"?*

L'"Essere" dell'"immagine creata", Vita-Minerale Vita-Vegetale e Vita-Animale è la Vita-Pensiero, perché questa dipende direttamente dall'Essere che È.

b) *Puoi portare un esempio dell'"immagine creata e del suo "Essere" nel mondo in cui viviamo?*

L'"immagine creata" nel mondo in cui viviamo potrebbe essere, in primo luogo, gli esseri umani che non si sono ancora evoluti e vivono dipendendo dalla loro "Natura Umana": Vita-Minerale, Vita-Vegetale, Vita-Animale e Vita-Pensiero. Suo "essere" sarebbe "l'Uomo", quello che si è realizzato nel suo essere umano e si è identificato col suo Essere Divino, l'UNO, la Volontà nell'Unigenito. In

secondo luogo, l'"immagine creata" potrebbe essere rappresentata nei regni minerale, vegetale e animale, il molteplice, e il suo "essere" potrebbe essere rappresentato nell'essere umano che porta in se stesso il principio di Unità.

- 10 a) *Secondo te, cos'è l'interiorizzazione istintiva rappresentata nel disegno 22?*

L'interiorizzazione istintiva è l'evoluzione dell'essere umano nell'istinto nella Vita-Vegetale e nella Vita-Animale.

- b) *Secondo te, come si manifesta l'interiorizzazione istintiva nell'essere umano?*

Si manifesta in un discernimento tra il buono e il meglio di tutto quello che lo attrae istintivamente, dominando in se stesso gli appetiti istintivi che si manifestano disordinatamente.

- 11 a) *Cosa intendi tu per fase "Vita-Vegetale", fase "Vita-Animale" e fase "Vita-Minerale", rappresentate nei disegni 21, 22 e 23?*

La fase Vita-Minerale è una facoltà e una tendenza *sensitiva* che ogni essere umano ha, così come ha quelle relative alle fasi Vita-Vegetale e Vita-Animale .

La fase Vita-Vegetale è una facoltà e una tendenza *istintiva*.

La fase Vita-Animale è una facoltà e una tendenza *selvatica*, passionale: sesso-energia.

- b) *E cosa sarebbe, secondo te, l'interiorizzazione*

dell'istinto nella Vita-Vegetale, e cosa sarebbe questa medesima interiorizzazione nella Vita-Animale?

Le tendenze istintive non si manifestano solo nella fase corrispondente all'istinto, Vita-Vegetale, ma anche nella fase corrispondente alla sesso-energia, Vita-Animale.

L'interiorizzazione dell'istinto nella Vita-Vegetale si manifesta mediante un *dominio-equilibrato* degli appetiti istintivi che sono provocati dai sensi: vista, udito, gusto, olfatto e tatto. Esempio: ti senti attratto *disordinatamente* da un oggetto o persona, ecc., bello, grazioso, che hai visto: se sei *evoluto* nella tua Vita-Vegetale avrai un equilibrio e non ti lascerai trasportare dall'istinto in forma *disordinata* alla soddisfazione di quel desiderio provocato dalla vista. E così succede con gli altri sensi, udito, gusto, olfatto e tatto.

L'interiorizzazione dell'istinto nella Vita-Animale si manifesta mediante un *dominio-equilibrato* degli appetiti istintivi che sono provocati dalla mente o dal pensiero (la mente è quella che elabora assieme alla ragione il prodotto percepito attraverso il pensiero, può essere cosa nuova o cosa che è stata depositata nella memoria). Esempio: ti senti attratto *disordinatamente* dal ricordo di qualcosa o di qualcuno, o da un pensiero, che ti è venuto d'improvviso riguardo a qualcosa o a qualcuno o a te stesso, se sei evoluto nella tua Vita-Animale avrai un *equilibrio* e non ti lascerai trasportare istintivamente in forma *disordinata* alla soddisfazione del desiderio provocato da quel ricordo o pensiero.

12 a) *Secondo te, come può l'essere umano unificare le tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua Natura?*

L'unico elemento di "Unità" che l'essere umano possiede

in se stesso è la sua Natura Divina, e l'unico elemento che possiede di contatto con l'Uno, sua Natura Divina, è la sua libertà in stato di coscienza del "Nulla" in se stesso. Pertanto in primo luogo deve essere "libero", e questo si ottiene rinnegando se stessi; allo stesso tempo in cui orienta alla sua Natura Divina la libertà che va acquisendo si va manifestando nell'essere umano l'unità delle tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua natura.

b) Secondo te, in pratica, come si manifesta nell'essere umano la dispersione o molteplicità delle tendenze corrispondenti ad ogni fase della sua Natura, e come si manifesta, sempre in pratica, la loro unificazione? Puoi portare un esempio?

La *dispersione* o *molteplicità* delle tendenze corrispondenti alla Vita-Minerale, alla Vita-Vegetale e alla Vita-Animale, sensi, istinto, sesso-energia o ragione, nell'essere umano si manifestano in pratica attraverso una moltitudine di desideri e appetiti contraddittori, e a volte affini (con i quali è d'accordo), che però non può esercitare allo stesso tempo; inoltre sono orientati al passato, al presente e al futuro e questo crea in lui uno sconcerto interiore che non gli dà né pace né riposo né armonia con se stesso. È lo stato della maggior parte delle persone quando agiscono per convenienza.

L'*unificazione* delle tendenze corrispondenti alla Vita-Minerale, alla Vita-Vegetale e alla Vita-Animale, sensi, istinto e sesso-energia o ragione, nell'essere umano si manifesta in pratica attraverso un ordine perfetto nei suoi desideri e appetiti, tutti orientati al momento presente per la convinzione di un principio. E ciò crea nel suo interno un'armonia perfetta che lo riempie di pace, quella pace che niente e nessuno può togliere. Questo stato si realizza

nelle persone che agiscono sempre in coscienza e per convinzione. Esempio di questo stato nell'essere umano: Gesù e tutti gli uomini che hanno raggiunto la loro personale Realizzazione per la convinzione dei loro principi agendo in coscienza. In loro ciò che conta è il presente. Mt 12,46-50.

c) *Secondo te, quale disegno rappresenta questo stato di unità nell'essere umano?*

Non si trova nei disegni che riguardano l'essere umano finora visti. Inizialmente è quando si chiude il circolo superiore del disegno 24 e 25, Ma in Adamo non giunge ad essere una realtà pratica, bensì in Gesù (disegno 27), e raggiunge la sua pienezza in Cristo Risorto (disegno 28). (Si legga la nota 14, pag. 218).

13 a) *Secondo te, cos'è la Vita-Pensiero nell'essere umano rappresentata in tutti i disegni?*

La Vita-Pensiero è l'"essere", ente umano, corpo psichico. È la presenza di Libertà-Pensiero-Immagine molteplice identificata con la Volontà al servizio degli "esseri liberi". Mediante la Vita-Pensiero si manifesta l'azione degli angeli. Quest'azione è lo "spirito" che agisce nell'essere umano durante la sua evoluzione umana. I pensieri sono manifestazioni dello spirito nell'essere umano. La "ragione" e la "riflessione" sono facoltà della Vita-Pensiero. L'intuizione è l'espressione più elevata di queste facoltà. Si può dire che l'intuizione è la Realizzazione della Ragione, questa deve "morire" per realizzarsi come intuizione.

b) *Secondo te, come si manifesta la Vita-Pensiero nell'essere umano?*

La manifestazione della Vita-Pensiero nell'essere umano dipende dallo stato d'evoluzione di ciascuno, poiché la Vita-Pensiero è l'ente individuale dell'essere umano e le caratteristiche della sua personalità dipendono non solo dal grado d'evoluzione raggiunto, ma anche dall'orientamento del suo libero arbitrio secondo lo spirito che accetta, nell'Uno o nel molteplice; per coscienza o per convenienza.

- 14 *Secondo te, cosa sono nell'essere umano quelle tendenze corrispondenti alla Vita-Minerale, alla Vita-Vegetale e alla Vita-Animale che scompaiono quando si raggiunge uno stato d'interiorizzazione evolutiva superiore a ciascuna di tali tendenze?*

Le tendenze che corrispondono ai diversi stati evolutivi dell'essere umano e che sono eliminati ogni volta che l'essere umano raggiunge un livello superiore di evoluzione sono e si manifestano così: nello stato di Vita-Minerale come INERZIA; nello stato di Vita-Vegetale come APATIA; e nello stato di Vita-Animale come SELVATICO-passionale.

- 15 *Secondo te, l'essere umano può da se stesso, nella sua semplice natura umana, ordinare e dominare le sue passioni?*

L'essere umano non può, da se stesso, nella sua semplice natura umana, né ordinare né dominare, in senso vero, le sue passioni; ha bisogno per questo il contatto con la sua "Natura Divina", dopo aver riconosciuto la sua propria impotenza.

- 16 a) *Secondo te, chi ha avuto origine per primo, l'uomo o l'animale? È l'animale origine dell'uomo o l'uomo è origine dell'animale? Qualunque sia il caso spiega il perché?*

Primo fu l'uomo perché egli ha la sua origine nell'Essere che "È". L'animale ha la sua origine nell'uomo sebbene non direttamente. Il superiore dà origine all'inferiore. La Vita-Animale, che fa parte della Natura Umana, è l'"anima", la vita, che sostiene il regno animale.

- b) *Secondo te chi apparve per primo, l'uomo o l'animale?*

Sebbene l'uomo ebbe origine prima dell'animale l'animale apparve prima dell'uomo nell'evoluzione fisica (Eb 1,1-4)

- 17 *Secondo te, Adamo era figlio di donna? Chi era secondo te il padre di Adamo?*

Adamo nel suo essere umano, Natura Umana, è frutto dell'"evoluzione" diretta dagli angeli. Nel suo Essere Divino, Natura Divina, è Figlio di Dio. Non è perciò né figlio di uomo né figlio di donna; egli è la Natura Umana, realizzazione delle particelle Pensiero-Immagine molteplice in unità di Libertà identificata con la Volontà e Azione-Immagine molteplice che ricevette la particella Pensiero con principio di Unità.

- 18 a) *Secondo te, gli altri ominoidi o homo-sapiens contemporanei di Adamo potevano raggiungere dopo di lui lo stesso stato raggiunto da Adamo?*

Dopo di Adamo, gli ominoidi suoi contemporanei non potevano raggiungere lo stesso stato che si diede in lui, perché la Natura Umana, come immagine che è dell'Uno (Natura Divina), doveva concretarsi, inizialmente, in una

sola "individualità" e questa "individualità" è quella che nel libro vien chiamata "ADAMO". Con "l'uomo", Adamo, terminò la formazione della Natura Umana, che si realizzò così: formazione del corpo fisico nell'acqua; è il pre-ominoide (dal disegno 17 al 20). Quando egli esce dall'acqua, che è quando si è realizzata la sua formazione fisica, comincia l'evoluzione del suo corpo fisico, e a mano a mano che questa si realizza, allo stesso tempo, si va formando il corpo psichico, Questi è l'ominoide (dal disegno 20 al 23). quegli ominoidi nei quali si va realizzando la formazione del corpo psichico verso l'unità del Pensiero son coloro che vengono chiamati "homo sapiens" (disegni 23 e 24). E il primo di loro in cui si chiude il circolo di unità del Pensiero in se stesso e con se stesso è posseduto dalla Natura Divina, l'Unigenito, e questi è colui a cui diamo il nome di "l'uomo", "ADAMO" (disegni 24 e 25)

b) *Secondo te, gli esseri umani discendenti di Adamo possono raggiungere il medesimo stato di coscienza raggiunto da Adamo ?*

Sì, l'essere umano è l'evoluzione psichica della Natura Umana che non si realizzò nell' unità perché Adamo disobbedendo alla Volontà, Dio, si orientò verso la molteplicità, l'angelo, la creatura. Gli esseri umani sono perciò la molteplicità della Natura Umana nella sua evoluzione psichica nel molteplice, e ciascuno di loro può raggiungere lo stato adamica.

19 *Secondo te, di chi era figlia la prima donna che la Scrittura chiama Eva ?*

La prima donna, che nel libro chiamiamo Eva (per

adottare il nome che le vien dato nella Scrittura), è frutto dell'evoluzione come Adamo. Essa attratta dalla Forza Attiva che emana dalla Natura Divina presente nell'Uomo, suo opposto complementare, arriva a percepire in se stessa, benché incoscientemente, l'Unità Originaria del suo essere: Pensiero-Libertà nell'unità della Volontà, l'AMORE, e in questo modo si realizza tra lei e l'uomo la dualità nell'unità: Pensiero-Libertà (Pensiero=uomo, Libertà=donna) in vista dell'Unità nella Volontà: l'Uomo. Così, dunque, l'uomo e la donna inizialmente sono "uno": "l'Uomo", Adamo .

20 *Secondo te, cosa avvenne degli altri ominoidi, homo-sapiens ? Avevano essi un'anima immortale ?*

Gli altri ominoidi e homo sapiens scomparvero come scompaiono gli altri spermatozoi che accompagnarono lo spermatozoo privilegiato che s'incontrò con l'ovulo e fecondò. Essi non avevano anima immortale perché non avevano in se stessi la Natura Divina che è ciò che dà l'immortalità all' anima umana. Col diluvio universale scomparve questa specie di esseri ominoidi che non avevano anima immortale.

Non sarai giudicato
per quello che credi
però sì per quello che tu sei.
Puoi fuggire da Dio, però
non potrai fuggire da te stesso.

La “NUOVA TERRA”

Domande e risposte riguardanti i disegni
25, 26
e le loro spiegazioni

Riflessioni della persona che ha scritto il libro

6°

Quaderno

La convinzione degli altri
non apporta niente alla tua propria Realizzazione.
Non dimenticare che dalla tua propria convinzione
dipende la TUA Realizzazione.

- 1 a) *Se Adamo è il frutto dell'evoluzione realizzandosi in lui l'Unità, secondo te, in che forma si manifesta in lui questa unità? Puoi portare un esempio?*

L' "Unità" in pratica si manifestava ne "l'uomo", Adamo, mediante un ordine e un equilibrio delle sue passioni e nell'armonia dei suoi pensieri. Esempio: la vita di Gesù.

b) *Secondo te, l'Unità che si manifesta nell'uomo Adamo è l'unità di Pensiero-Immagine (Corpo, Unigenito) che si fece molteplice per attrarre all'Unità le particelle Azione-Immagine molteplice che affermarono l'Incoscienza originale, gli angeli, oppure è altra manifestazione dell'Essere?*

L'unità del Pensiero che si manifestò in Adamo chiudendo il circolo di evoluzione della Natura Umana è l'Unità di Pensiero-Immagine molteplice, immagine del Corpo nell'Unigenito che si fece molteplice in identificazione con l'unità nella Volontà. Non è un'altra manifestazione dell'Essere, però è sì la manifestazione dell'unità del Pensiero, immagine dell'Uno: l'"Uomo", la Natura Umana.

- 2 a) *Secondo te, in che forma l'uomo e la donna erano uno*

prima del peccato (disegno 25)? Secondo te, quale era il vincolo di unità tra loro?

L'uomo e la donna erano "uno" in quanto l'uomo rappresentava e sperimentava in se stesso l'unità del Pensiero-Immagine molteplice identificato con la Volontà, e la donna rappresentava e sperimentava in se stessa la Libertà, o meglio, l'esercizio della Libertà di Pensiero-Immagine molteplice, che era sottomessa dalla Volontà al servizio delle particelle di Azione-Immagine molteplice che permanevano nell'Incoscienza Originale, gli angeli.

Il vincolo d'unità tra le individualità, uomo e donna, era l'Amore che sentivano l'uno per l'altro, attrazione del Divino.

b) Secondo te, in che forma si manifestava tra loro l'unità prima del peccato e in che forma si manifestava tra loro la molteplicità dopo il peccato (disegno 26)?

L'Unità si manifestava tra loro per l'armonia di pensieri, parole e opere dovuta all'Amore che li univa in un solo volere.

La molteplicità dopo il peccato si manifestava tra loro per la disarmonia dei loro pensieri, delle loro parole e delle loro opere, per il fatto che in loro si era spenta la scintilla dell'Amore Divino quando disubbidirono a Dio e da loro si ritirò il suo Spirito venendo così ciascuno ad avere un volere diverso dall'altro: s'erano arrestati in se stessi e l'egoismo prese il posto dell'Amore.

- 3 a) *L'Unità del Pensiero nell'uomo, secondo te, cosa significa in relazione all'Opera-Libertà? Rappresenta qualche immagine delle manifestazioni dell'Assoluto?*

L'unità del "Pensiero" nell'uomo significa l'unità di Pensiero-Immagine molteplice, immagine del Corpo Unigenito, Opera-Libertà. Rappresenta l'immagine dell'Assoluto immanifestato, l'Uno, colui nel quale tutto "È" (disegno 1). Il Pensiero raggiunge l'unità ma resta immanifestato.

b) *A quale dei disegni precedenti potresti paragonare questo momento realizzatosi nell'uomo, Adamo, momento in cui si è realizzata l'unità di se stesso?*

L'unità del Pensiero ne "l'Uomo", Adamo, si potrebbe paragonare ed è immagine del "Corpo" Unigenito che è rappresentato nel disegno 11 e indicato col n. 3. Rispetto al n. 4 del disegno 11, la differenza è che ne "l'Uomo", Adamo, appare il circolo col punto rosso nel centro senza manifestarsi del tutto, ciò indica che non si è manifestata in pienezza l'attività della Volontà, attività che corrisponde a Parola-Immagine e Azione-Immagine molteplici nell'unità della Volontà.

4 a) *Secondo te, "Adamo" è uno stato di coscienza o è una persona concreta?*

"Adamo" è uno stato di Coscienza e inoltre sono due persone concrete, l'uomo e la donna (maschio e femmina), come dice la Bibbia (Gn 5,1s).

b) *Cosa credi che significhi la parola "Adamo"? è un nome proprio come Luigi o Giovanni o ha un significato speciale?*

La parola "Adamo" significa "l'uomo", Natura Umana non è un nome proprio come Luigi o Giovanni, ha perciò un significato speciale.

5 a) *Come si chiamava la donna prima del peccato?*

Secondo la Bibbia, la donna assieme all'uomo si chiamava "Adamo", separata da lui si chiamava Isah (donna), così la chiamò l'uomo quando gli fu presentata da Dio: «...perché da Is (uomo) è stata tolta».

Dopo il peccato si chiamò "Eva" «...perché essa fu la madre di tutti i viventi».

b) *Per quale motivo, secondo te, la donna rappresenta la Libertà dell'uomo Adamo (disegno 25), la Libertà non è in Adamo stesso?*

La Libertà come unità ne "l'Uomo", Adamo, è rappresentata nell'individualità femminile, la donna, e non nell'individualità maschile, l'uomo, perché rappresenta, come immagine, la dualità che si è data nell'Opera. Inoltre perché è la Libertà corrispondente a Pensiero-Immagine molteplice nell'unità della Volontà ed essa era sottomessa, dalla Volontà, al servizio degli angeli affinché essi consumassero il loro potere di scelta, mentre l'unità di Pensiero-Immagine, che l'uomo rappresenta, dipende direttamente dalla Volontà, e attrae gli esseri liberi, angeli, all'Uno o al molteplice. L'unità di Pensiero-Immagine molteplice manifesta la presa di Coscienza che si è realizzata in alcuni esseri liberi, angeli, che si sono orientati, mediante le loro opere, all'Uno, unità di Libertà nella Volontà. Erano perciò due realtà che dipendevano dalla Volontà; una diretta, come facoltà indispensabile perché gli angeli potessero realizzare opere (Pensiero-Immagine molteplice), e l'altra indiretta, sottomessa agli angeli affinché essi potessero realizzare la loro scelta nell'Uno o nel molteplice (Libertà).

L'uomo e la donna, prima del peccato, indipendentemente,

non erano "esseri liberi", nel senso di Libertà, poiché si trovavano proprio nel momento di ricevere la Libertà, nell'Uno o nel molteplice, quando apparve ne "l'Uomo" l'unità del Pensiero; furono "esseri liberi" dopo il peccato al cadere nella molteplicità angelica ricevendo la Libertà in molteplicità.

- 6 a) *In che momento si fa presente nell'uomo la Volontà? Hai visto nei disegni precedenti qualcosa di simile?*

La Volontà si fa presente nell'uomo nello stesso istante in cui Essa stessa realizza in lui l'Unità del Pensiero quando chiude il circolo d'evoluzione della Natura Umana, "l'Uomo". È un "momento" simile a quello in cui l'Essere, annientandosi, dà "Essere", Realtà, all'Immagine e genera l'Unigenito (dal disegno 7 all'11).

- b) *Perché l'Essere si manifesti nell'essere umano, l'uomo, come Volontà e non come Permissione, secondo te, cosa deve fare l'uomo?*

Perché l'Essere si manifesti nell'essere umano, l'uomo, come Volontà e non come Permissione, l'essere umano deve rinnegare se stesso e orientare il suo "libero arbitrio" a ciò che gli detti la sua coscienza e non a ciò che gli suggerisca la sua convenienza-, solamente così si manifesterà in lui la Forza Attiva dell'Essere come Volontà e non come Permissione.

- 7 *Qual'è la differenza tra Volontà e Permissione se in entrambi i momenti è la Forza dell'Essere che agisce?*

La differenza tra Volontà e Permissione è che nella prima l'essere libero si orienta al suo Essere, la Volontà, o, in altre parole, l'essere libero si mette al servizio della Volontà; nella seconda, Permissione, l'essere libero si

orienta a se stesso o ad altre creature e la Volontà gli si sottomette affinché realizzi i suoi desideri: la Volontà sta al servizio degli esseri liberi.

- 8 *Secondo te, in che forma Adamo poteva orientare la sua libertà a Dio se la sua libertà stava in altra persona?*

La donna rappresentava la Libertà di "Adamo" (della Natura Umana), "l'Uomo", Libertà-Pensiero (l'Opera), quella Libertà che stava sottomessa agli esseri liberi, gli angeli, per Volontà di Dio, l'Essere, e che ora, essendo terminato il tempo di scelta degli angeli, all'apparire dell'unità del Pensiero, fine della "formazione" della Natura Umana, doveva passare (quella Libertà che esercitavano gli angeli) all'Uomo (Pensiero-Immagine) attraverso la Volontà per l'"evoluzione" psichica della Natura Umana (l'essere umano) mediante l'esercizio della Libertà Pensiero-Immagine, "l'Uomo". Così dunque, "l'uomo" Adamo orientava la Libertà a Dio, suo Essere, se compiendo il precetto di ubbidienza («...dell'albero della scienza del bene e del male non devi mangiare...») avesse rifiutato "il frutto" che l'angelo gli presentava mediante la donna, la sua Libertà, che stava al servizio degli angeli e che egli doveva liberare ubbidendo alla Volontà di Dio, l'Essere che "È".

- 9 *Secondo te, come si manifesta l'"interiorizzazione intuitiva" nell'essere umano?*

L'interiorizzazione intuitiva si manifesta nell'essere umano attraverso una "presa di Coscienza" di Qualcuno superiore a se stesso che lo invita con esigenze superiori al suo sentire naturale, esigenze a cui l'essere umano è libero di ubbidire o no pur sentendosi allo stesso tempo

attratto fortemente da Colui che esige.

- 10 a) *Le esigenze della Natura Divina nell'essere umano sono identiche per tutti?*

La Natura Divina manifesta le sue esigenze solamente agli esseri che sono evoluti nella loro Natura Umana ed hanno la "capacità" per rinnegare se stessi, queste "esigenze" non sono identiche per tutti, ognuno avrà la sua propria esperienza conforme alla sua missione. È però imprescindibile per tutti il rinnegamento di se: morte dell'"io-ego".

- b) *Come possiamo conoscere quali sono le esigenze della nostra Natura Divina?*

Ubbidendo alla voce della Coscienza perché attraverso l'ubbidienza si va percependo con luce sempre maggiore ciò in cui si compiace il nostro Essere Divino, la Natura Divina.

- 11 a) *In che "momento" si trovano gli angeli quando l'unità si fa presente nell'"uomo"?*

Si trovavano nel momento ultimo e definitivo di scelta tra l'Essere, l'Unigenito nell'uomo, e se stessi (loro ego), cioè affermare la loro personalità nell'Essere (l'Unigenito nell'uomo) o in se stessi, poiché la Libertà che era a loro disposizione affinché realizzassero la loro scelta passava ora all'"uomo".

- b) *Gli angeli hanno qualcosa a che vedere con l'uomo?*

Sì: nell' "Uomo" sta l'"Essere" degli angeli, l'Essere che "È" nell'Unigenito.

- 12 *Chi è superiore come Natura, gli angeli o l'uomo?*

La Natura Angelica come natura è superiore alla Natura Umana. La Natura Angelica nasce con l'"eredità" dell'Incoscienza Originale dell'Opera ma è prodotto della Volontà, La Natura Umana nasce con doppia "eredità" d'Incoscienza: l'Incoscienza dell'Opera affermata dalle particelle Azione-Immagine molteplice che non presero Coscienza dell'unità di Libertà nella Volontà, gli angeli, e l'Incoscienza in cui caddero gli angeli responsabilmente (disegno 14); inoltre la Natura Umana è prodotto della Volontà di Permessione, ma l'Essere (l'Essere nell'Unigenito) possedendola la eleva al di sopra della Natura Angelica.

Cf. Eb 1,1-2,18:

«Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo. Questo Figlio, che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati si è assiso alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ed è diventato tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti a quale degli angeli Dio ha mai detto:

Tu sei mio figlio; oggi ti ho generato?

E ancora:

*Io sarò per lui padre
ed egli sarà per me figlio?*

*E di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo,
dice:*

Lo adorino tutti gli angeli di Dio.

Mentre degli angeli dice:

*Egli fa i suoi angeli pari ai venti,
e i suoi ministri come una fiamma di fuoco,*

del Figlio invece afferma:

Il tuo trono, Dio, sta in eterno

e:

*Scettro giusto è lo scettro del tuo regno; hai amato la
giustizia e odiato l'iniquità., perciò ti unse Dio, il tuo Dio,
con olio di esultanza più dei tuoi compagni.*

E ancora:

*Tu, Signore, da principio hai fondato la terra
e opera delle tue mani sono i cieli.*

*Essi periranno, ma tu rimani;
invecchieranno tutti come un vestito.*

*Come un mantello li avvolgerai,
come un abito e saranno cambiati;
ma tu rimani lo stesso,
e gli anni tuoi non avranno fine.*

A quale degli angeli poi ha mai detto:

*Siedi alla mia destra,
finché io non abbia posto i tuoi nemici
sotto i tuoi piedi?*

*Non sono essi tutti spiriti incaricati di un ministero,
inviati per servire coloro che devono ereditare la
salvezza?*

*Proprio per questo bisogna che ci applichiamo con maggiore
impegno a quelle cose che abbiamo udito, per non andare
fuori strada. Se, infatti, la parola trasmessa per mezzo degli*

angeli si è dimostrata salda, e ogni trasgressione e disobbedienza ha ricevuto giusta punizione, come potremo scampare noi se trascuriamo una salvezza così grande? Questa infatti, dopo essere stata promulgata all'inizio dal Signore, è stata confermata in mezzo a noi da quelli che l'avevano udita, mentre Dio testimoniava nello stesso tempo con segni e prodigi e miracoli d'ogni genere e doni dello Spirito Santo, distribuiti secondo la sua volontà. Non certo a degli angeli egli ha assoggettato il mondo futuro, del quale parliamo. Anzi, qualcuno in un passo ha testimoniato:

Che cos'è l'uomo perché ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu te ne curi? di poco l'hai fatto inferiore agli angeli, di gloria e di onore l'hai coronato e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi.

Avendogli assoggettato ogni cosa, nulla ha lasciato che non gli fosse sottomesso. Tuttavia al presente non vediamo ancora che ogni cosa sia a lui sottomessa. Però quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Ed era ben giusto che colui, per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo:

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi;

e ancora:

Io metterò la mia fiducia in lui;

e inoltre:

Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato.

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova».

- 13 a) *Perché l'Essere, l'Uno, si fa presente nell'uomo, Natura Umana, e non nell'angelo, Natura Angelica?*

Perché l'Essere, l'Uno, si era già fatto presente nella Natura Angelica e non fu ricevuto dagli angeli come principio di Unità (dal disegno 12 al 14).

- b) *Secondo te, l'Essere, l'Uno, si è fatto presente prima nella Natura Angelica?*

Sì, l'Essere nell'Unigenito si fece presente nella Natura Angelica (disegno 12) e si manifestò agli angeli come Pensiero-Immagine molteplice (disegno 13).

- 14 a) *Secondo te, in pratica, come si manifesta nell'essere umano la facoltà "intuizione" che, com'è detto a pag. 230,*

nel suo inizio si manifesta come affetto egoistico ascendente positivo che lo spinge necessariamente alla conquista del suo opposto complementare?

In pratica, nel suo inizio, si manifesta mediante una forte attrazione dell'uomo verso la donna o della donna verso l'uomo, attrazione che, per una necessità affettiva che comprende tutto il suo essere, lo spinge alla conquista dell'altro, situando nell'altro il suo "essere" e il suo "esistere": è ciò che chiamiamo "amore".

b) Cosa rappresenta l'"opposto complementare" per ognuno e qual'è, secondo te, la sua immagine rispetto all'Opera?

Rappresenta per ciascuno l'Essere che È ed è immagine della dualità che si è realizzata nell'Opera tra "Essere" e "Libertà" (essere=uomo, libertà=donna).

15 *Se il primo uomo era "uno" in se stesso perché necessitava di altra persona, la donna, che rappresentasse la sua Libertà?*

Perché l'uomo rappresentava quella particella di Pensiero-Immagine molteplice nell'unità di Libertà identificata con la Volontà che fu ricevuta con principio di "Unità" dalla particella che chiamiamo "Terra"; la sua Libertà però stava al servizio degli angeli (non la esercitava il Pensiero-Immagine). Era "l'Uomo" (Pensiero-Immagine) chi, ubbidendo alla Volontà, suo Essere, doveva liberare la Libertà che era sottomessa dalla Volontà agli angeli. In questo modo la Libertà passava dall'angelo all'uomo; era l'esercizio di Libertà di Pensiero-Immagine molteplice. Così dunque la Libertà doveva essere rappresentata in altra persona, la donna, e non nell'uomo stesso; era

l'immagine della dualità che si era data nell'Opera: Essere e Libertà.

16 a) *Secondo te, in che forma l'uomo Adamo poteva orientare la sua Libertà al Divino?*

L'uomo poteva orientare la sua Libertà al Divino ubbidendo al precetto di Dio: «...*dell'albero della scienza del bene e del male non devi mangiare. ...*», rifiutando il frutto che la donna gli presentava, e dicendole che prima di tutto dovevano ubbidire al comandamento di Dio. In questo modo l'uomo assoggettava la sua Libertà alla Volontà e la liberava dalla soggezione agli angeli.

b) *Puoi portare un esempio di una situazione simile nell'essere umano attuale?*

Nell'essere umano si verifica lo stesso caso di Adamo quando l'uomo si lascia trascinare dalla donna o viceversa disubbidendo alla voce della sua coscienza, per una convenienza, per sentimentalismo, per rispetto umano o qualunque altra causa. Ed anche quando una persona, conoscendo ciò che le chiede la propria coscienza, si lascia convincere del contrario da altre persone, dalla convenienza o da propri ragionamenti.

17 a) *Secondo te, in che modo il peccato del primo uomo, Adamo, introdusse il Peccato (l'angelo caduto) nella Natura Umana?*

Il peccato del primo uomo, Adamo, introdusse il "Peccato" (angelo caduto) nella Natura Umana al lasciare la Libertà al servizio dell'angelo nel momento di ubbidire all'angelo contro il comandamento di Dio; perché in

questo modo l'angelo, tenendo al suo servizio la Libertà corrispondente alla Natura Umana, entrava a farne parte sottomettendola alle sue proprie ambizioni.

- b) *Gli angeli non stavano fin dal principio "lavorando" nell'Evoluzione della Natura Umana? Allora com'è che si dice che fu l'uomo colui che introdusse in essa il Peccato?*

Sì, gli angeli "lavoravano" nella Natura Umana, ma era come se fossero degli operai che sono stati ingaggiati per costruire una casa. Ma una volta terminata la casa, essa viene abitata dal padrone non dagli operai. Ma ciò che è successo in Adamo è come se uno degli operai (l'angelo) si fosse innamorato della fidanzata (Libertà) del padrone (l'uomo) della casa (Natura Umana) che stava al servizio degli operai; e quando la fidanzata racconta al fidanzato, padrone della casa, le attenzioni dell'operaio che si è innamorato di lei, il fidanzato s'unisce ai desideri dell'operaio invitandolo a casa sua, lasciando la fidanzata al suo servizio.

- 18 a) *Secondo te, in che momento appare la coscienza nell'essere umano?*

La Coscienza appare nell'essere umano nella quarta tappa della sua evoluzione; è quando conosce se stesso, quando prende coscienza del suo essere (ente) umano. È cosciente di se stesso in relazione al suo essere umano (Natura Umana), in relazione alle sue azioni.

- b) *Come può sapere una persona se ha coscienza o no?*

Quando è cosciente delle sue azioni e può emettere un giudizio su di esse.

c) *Come si manifesta la coscienza, che è diversa dalla conoscenza, nell'essere umano? Vuoi portare un esempio?*

Si manifesta come una luce interiore che illumina l'essere umano sul suo modo di agire indipendentemente dalle cognizioni che abbia di "bene" e di "male" e indipendentemente dal criterio di altre persone. Esempio: tutti comprano più del necessario e nessuno dice che ciò è male, ma a me "qualcosa di dentro" dice che non devo farlo?

19 *Secondo te, qual'è l'uomo vecchio e quale sarebbe l'uomo nuovo e le sue caratteristiche, secondo quello che si dice alla pag. 236, nell'umanità attuale?*

L'"uomo vecchio" è l'essere umano arrestato in se stesso, immagine della Libertà-Opera arrestata in se stessa. Sue caratteristiche sono: l'orientamento a tutto ciò che può soddisfare gli appetiti egoistici, le sue necessità nel campo fisico, psichico e spirituale, e l'orientamento alle altre persone e al mondo come fine e non come mezzo per la sua evoluzione.

L'"uomo nuovo" è l'essere umano orientato irreversibilmente al Divino, con dimenticanza totale di se stesso, inegoismo. Sue caratteristiche sono: dimenticanza di se per mezzo del rinnegamento di se stesso per compiere la Volontà Divina. Si orienta alle persone, al mondo e alle cose solo in quanto rappresentano un mezzo per compiere la Volontà Divina.

20 a) *Qual'è il massimo grado d'evoluzione naturale dell'essere umano?*

Il massimo grado di evoluzione umana dell'uomo è quello

in cui l'essere umano incentra la realizzazione della sua personalità nella sua Natura Umana, intuisce il "trascendente" e conosce che non conosce.

b) *Nell'umanità attuale collettivamente, secondo te, si trovano tracce di quello stato d'evoluzione a. cui arrivò la Natura Umana nell' homo-sapiens pre-Adamico rappresentato nel disegno 24?*

Sì, l'Umanità mai come oggi s'è trovata nella "presa di coscienza" della sua propria Natura.

c) *Conosci persone che puoi considerare nel grado massimo di evoluzione umana?*

Sì, tutti quegli esseri umani che hanno raggiunto lo stato di coscienza Adamico.

21 a) *Quando l'uomo o la donna ha raggiunto il massimo grado d'evoluzione della "Natura Umana" nel suo essere umano, secondo te, cosa deve fare per raggiungere la sua più elevata Realizzazione?*

Quando l'uomo o la donna hanno raggiunto il massimo grado di evoluzione umana devono rinnegare se stessi affinché l'Essere che "È" possa agire in loro.

b) *Secondo te, come si manifesta nell'uomo o nella donna quel massimo grado d'evoluzione della Natura Umana nel loro essere umano?*

La manifestazione del massimo grado di evoluzione umana nell'uomo o nella donna dipende da molti fattori. In alcuni può essere per una insoddisfazione per tutto ciò che li circonda e allo stesso tempo per un'ansia di "qualcosa" superiore che non riescono a concretare. In

altri, l'"Essere" si fa loro presente nell'istante in cui sono arrivati al massimo delle loro ambizioni naturali e cominciano il sentiero del rinnegamento di se stessi. Tutto dipende dalla rettitudine di coscienza durante la loro evoluzione umana, quarta tappa d'evoluzione nella conoscenza.

22 a) *Secondo te, la Natura Umana in Adamo arrivò allo stato sovranaturale?*

No, perché sebbene la Natura Divina sia presente in Adamo (rappresentante della Natura Umana), Adamo, come individualità, non fece il passo necessario affinché il Divino si effondesse nel Naturale.

b) *Secondo te, l'essere umano di Adamo raggiunse lo stato sovranaturale nel momento in cui l'Unigenito si fece presente nella sua Natura Umana?*

No, perché Adamo, come individualità, non fece il passo verso la sua Natura Divina, l'Unigenito, ubbidendole.

23 a) *Secondo te, che interesse aveva l'angelo nel tentare l'uomo attraverso la donna?*

All'angelo interessava recuperare la Libertà che egli perdeva per essere finito il suo tempo di scelta ed essa era rappresentata nella donna; egli doveva decidersi: "essere" nell'Essere, l'Unigenito nell'"Uomo", o rimanere in se stesso. In pratica quella perdita di Libertà si manifestava all'angelo come una diminuzione del suo potere sull'uomo, il quale andava emancipandosi dalla sottomissione all'azione angelica man mano che egli prendeva Coscienza della "Forza Attiva" che s'andava manifestando in lui.

b) *Secondo te, l'angelo andava dietro alla, donna e mediante essa all'uomo per impadronirsi della Natura Umana?*

No, all'angelo non interessava impadronirsi della Natura Umana, gli interessava la Libertà che gli veniva tolta per essere terminato il suo tempo di scelta nel "fare", come strumento della Volontà di Permessione in favore dell'"Opera". L'angelo andava dietro alla Libertà dell'uomo, rappresentata nella donna, per continuare la sua opera nell'uomo, pretendendo, nella sua superbia, di elevare lui stesso la Natura Umana alla Natura Angelica, poiché la sua stessa superbia non gli permetteva di vedere il limite della sua strumentalità e l'azione diretta dell'Essere nell'"uomo" che elevava la Natura Umana all'ordine Divino. Questo è ciò che succede in ogni creatura libera che essendo "strumento" di Dio, per superbia non ammette il limite della sua strumentalità tra Dio e le creature e si oppone alla Volontà Divina. Come successe agli Ebrei, "depositari" della Legge ricevuta da Mose, quando si manifestò tra loro Gesù, "compimento" della Legge, che dava la luce ai "ciechi", perché "in" lui si manifestava la Volontà nell'Unigenito, quella stessa Volontà che l'angelo non poté ammettere nel primo uomo, Adamo.

«Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?" Rispose Gesù:

"Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di dio. Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. Finché

sono nel mondo, sono la luce del mondo".

Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:

"Va' a lavarti nella piscina di Siloe"

(che significa Inviato). Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: "Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?" Alcuni dicevano: "È lui"; altri dicevano: "No, ma gli assomiglia". Ed egli diceva: "Sono io!". Allora gli chiesero: "Come dunque ti furono aperti gli occhi?" Egli rispose: "Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: Va' a Siloe e lavati! Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista". Gli dissero: "Dove è questo tale?" Rispose: "Non lo so". Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: "Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo". Allora alcuni dei farisei dicevano: "Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato". Altri dicevano: "Come può un peccatore compiere tali prodigi?" E c'era dissenso tra di loro. Allora dissero di nuovo al cieco: "Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?" Egli rispose: "È un profeta!". Ma i Giudei non vollero credere di lui che era stato cieco e aveva acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: "È questo il vostro figlio, che voi dite esser nato cieco? Come mai ora ci vede?" I genitori risposero: "Sappiamo che questo è il nostro figlio e che è

nato cieco; come poi ora ci veda, non lo sappiamo, né sappiamo chi gli ha aperto gli occhi; chiedetelo a lui, ha l'età, parlerà lui di se stesso". Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: "Ha l'età, chiedetelo a lui!". Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: "Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore". Quegli rispose: "Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo". Allora gli dissero di nuovo: "Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?" Rispose loro: "Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?" Allora lo insultarono e gli dissero: "Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mose! Noi sappiamo infatti che a Mose ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia". Rispose loro quell'uomo: "Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla". Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?" E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse:

"Tu credi nel Figlio dell'uomo?"

Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?"
Gli disse Gesù:

"Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui".

Ed egli disse: "Io credo, Signore!". E gli si prostrò innanzi. Gesù allora disse:

"Io sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi".

Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: "Siamo forse ciechi anche noi?" Gesù rispose loro:

"Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane".

"In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei".

Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro. Allora Gesù disse loro di nuovo:

"In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti- prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il

buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio".

Sorse di nuovo dissenso tra i Giudei per queste parole. Molti di essi dicevano: "Ha un demonio ed è fuori di sé; perché lo state ad ascoltare?" Altri invece dicevano: "Queste parole non sono di un indemoniato; può forse un demonio aprire gli occhi dei ciechi?"

Ricorreva in quei giorni a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era d'inverno. Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: "Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente". Gesù rispose loro:

"Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ma voi non credete, perché non siete mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può

rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola".

I Giudei portarono di nuovo delle pietre per lapidarlo. Gesù rispose loro:

"Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?"

Gli risposero i Giudei: "Non ti lapidiamo per una opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio". Rispose loro Gesù:

"Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi?"

Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio (e la Scrittura non può essere annullata), a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre".

Cercavano allora di prenderlo di nuovo, ma egli sfuggì dalle loro mani.

Ritornò quindi al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui si fermò. Molti andarono da lui e dicevano: "Giovanni non ha fatto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero". E in quel luogo molti credettero in lui». (Gv 9-10)

24 *Secondo te cosa rappresentava il frutto che la Scrittura dice che l'angelo (il serpente) offrì alla donna?*

Rappresentava il germe di fecondazione e procreazione

del genere umano che la Natura Umana ha in sé, e questo è un bene, ma rappresentava anche l'orientamento della Natura Umana a se stessa per la volontà di una forza egocentrica, disgregante e antagonica, l'"angelo caduto", e questo è un male, la libertà opposta alla Volontà.

25 *Secondo te in che forma si realizzò la molteplicità del Pensiero in Adamo, come è detto nella pag. 234?*

La molteplicità del Pensiero in Adamo (molteplicità della Natura Umana) si realizzò nella Libertà: "esseri liberi" nella molteplicità dell'Inconoscenza angelica, sono gli esseri umani discendenti dell'"Uomo", Adamo.

26 a) *Secondo te, quale fu la conseguenza del peccato dell'"uomo", Adamo, "peccato originale", per l'essere umano?*

La conseguenza del peccato dell'"uomo", Adamo, nell'essere umano è l'esser nato orientato alle creature e non a Dio, l'Essere che "È".

b) *Secondo te, come si manifestano quelle conseguenze del peccato originale nell'essere umano?*

Si manifestano nell'egoismo: l'orientamento dell'essere umano a se stesso e alle altre creature

27 *Secondo te, in che condizioni sarebbe nato l'essere umano discendenza di "Adamo", se questi avesse ubbidito a Dio giungendo ad affermare la sua libertà nella Volontà?*

Se "l'uomo", Adamo, avesse ubbidito al comandamento di Dio, suo Essere, gli esseri umani sarebbero nati orientati naturalmente al loro "Essere", la Volontà, come nacque

Gesù: «Sono venuto a compiere la Volontà di mio Padre e a portare a compimento la sua Opera».

- 28 a) *Attraverso le pagine che hai letto trovi qualche motivo fondamentale del perché tutti gli esseri umani discendenti dell'uomo "Adamo" debbano partecipare della colpa originale soffrendo le conseguenze del peccato di un solo uomo?*

Il motivo fondamentale è perché nell'esercizio della nostra libertà come Natura Divina, Parola-Immagine molteplice (disegno 11-2), ci orientammo verso il "dono", il "Corpo", che ci aveva presentato Dio, il "Datore". Siccome Adamo portava in sé la totalità del Corpo (Natura Umana), cadendo Adamo cademmo tutti.

- b) *Vi sarà qualche essere umano che in giustizia possa nascere senza il peccato originale?*

Sì, quell'"Anima" che nell'esercizio della sua libertà come Natura Divina (Parola-Immagine molteplice, circoletto nel disegno dell'"Essere" manifestato in Se stesso e con Se stesso, disegno 11-2 e 1) si orientò all'Essere, il "Datore" e non al Corpo, il "dono" (Natura Umana), come abbiamo fatto noi, le altre anime.

- 29 a) *Gli angeli che presero coscienza dell'Unità e affermarono la loro libertà nell'Unigenito, secondo te, hanno qualcosa a che vedere con gli esseri umani?*

Sì, gli angeli che presero Coscienza dell'Unità sono presenti per azione nell'essere umano e son quelli che conducono l'uomo attraverso la fede verso la sua Natura Divina, l'Unigenito. Essi sono al servizio della Volontà di

Dio.

b) *Secondo te, in che modo gli angeli che riaffermarono il loro stato d'incoscienza affermandosi in se stessi sono presenti "ne"gli esseri umani?*

Gli angeli affermati in se stessi sono presenti pure per azione nell'essere umano e sono quelli che conducono l'uomo attraverso la ragione verso l'evoluzione nella conoscenza del bene e del male. Essi sono al servizio della Permissione di Dio. Per l'essere umano, mentre si sta evolvendo, la Permissione è un bene quando egli agisce con rettitudine di coscienza ed è un male quando va contro la sua coscienza. Si legga il libro di Giobbe dove sono presenti le due categorie di angeli: come figli di Dio, gli "angeli di luce", e come Satana, gli "angeli di tenebre".

c) *Trovi nelle Scritture qualche esempio dell'intervento degli angeli, gli uni e gli altri, "ne"gli esseri umani? Puoi citare qualche testo?*

Sì, al servizio della Volontà, esempio: l'angelo Gabriele nell'Annunciazione:

«Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e

il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto", e l'angelo partì da lei». (Lc 1,26-38)

Al servizio della Permissione, esempio: lo spirito che tormentava Saul: *«Lo spirito del Signore si era ritirato da Saul ed egli veniva atterrito da uno spirito cattivo, da parte del Signore». (1 Sam 16,14)*

30 a) *Conosci nelle Scritture o nella storia delle Religioni qualche caso concreto che comprovi quello che si afferma nella pag. 244: «Satana, infatti, cercherà il modo per far sì che l'uomo affermi la propria personalità nell'"angelo", trasmettendogli il suo stesso sentire di superiorità. Ecc.»?*

Sì, le tentazioni di Gesù nel deserto. La statua di Nabucodònosor. Nelle religioni, quando gli uomini pretendono essere "come" Dio, superbia spirituale.

b) Secondo te in che modo si manifesta nell'essere umano "l'angelismo", che è la più sottile tentazione tesa dall'angelo agli esseri umani?

Si manifesta nella superbia spirituale pretendendo vivere solo di spirito, disprezzando la Natura Umana, non potendo riconoscere la manifestazione dell'"Essere", Dio, nell'uomo.

- 31 a) *Secondo te, in che modo l'essere umano può affermare la sua personalità nell'"angelo caduto"?*

L'essere umano afferma la sua personalità nell'angelo caduto accettando i suoi attributi: superbia, orgoglio, egoismo, affermazione di se stesso, affermazione del potere, ecc.

- b) *Secondo te, in che modo l'angelo caduto nella sua personalità sarà "confinato" nell'essere umano?*

Mediante il possesso di quegli esseri che gli si vanno consegnando coll'accettare i suoi attributi: superbia, orgoglio, egoismo, ecc., e che nel momento in cui termina l'esercizio della libertà nell'essere umano affermandosi in se stessi rimarranno nella loro natura soltanto e lo spirito che hanno accettato rimarrà imprigionato in essa. (Dn 7,4).

- 32 a) *Secondo te, il peccato originale consistette nell'unione di corpi dell'uomo e della donna?*

Il peccato originale non consistette nell'unione dei corpi. Questo poteva essere una conseguenza o no. Il peccato originale consistette nella disubbidienza alla Volontà di Dio. L'atto materiale, qualunque sia, è conseguenza di un atteggiamento interno che si produce nell'essere umano tra una "forza attiva" che lo sollecita in qualche modo (può essere mediante i sensi, l'istinto, la ragione, il pensiero, la mente, ecc.) e il suo "libero arbitrio" che accetta. Esempio: quelle parole di Gesù quando dice: «...*chiunque guarda una donna per desiderarla ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore...*», il male non è il "vedere", ma l'accettazione del desiderio.

- b) *Nella pagina 248 si dice che Adamo si mosse anzitempo orientandosi alla donna prima di ricevere la benedizione di Dio, e «...quando "il serpente" tentò la donna, già l'uomo, Adamo, si era orientato verso il corpo» della donna; secondo te, l'orientarsi di un uomo a una donna è causa di peccato? Potresti dare qualche spiegazione di ciò, come tu lo vedi, e, se è possibile, citare qualche testo della Scrittura che vada d'accordo o sia simile a questa situazione dell'uomo che si muove anzitempo nel prendere quello che Dio gli presentò?*

L'orientarsi a una cosa, qualunque essa sia, non è peccato. Perciò non credo che è peccato l'orientarsi di un uomo ad una donna e viceversa. L'agire anzitempo non è peccato in sé, ma può dare opportunità al "Peccato" ("angelo caduto") perché l'essere umano agendo anzitempo si muove da solo, non è assistito da Colui che lo invia, che lo presenta, ecc. Esempio, Saul quando si mosse anzitempo nel presentare il sacrificio, prima che arrivasse Samuele e per questo motivo fu respinto come re di Israele:

«...Saul restava in Gàlgala e tutto il popolo che stava con lui era impaurito. Aspettò tuttavia sette giorni secondo il tempo fissato da Samuele. Ma Samuele non arrivava a Gàlgala e il popolo si disperdeva lontano da lui. Allora Saul diede ordine: "Preparatemi l'olocausto e i sacrifici di comunione". Quindi offrì l'olocausto. Ed ecco, appena ebbe finito di offrire l'olocausto, giunse Samuele e Saul gli uscì incontro per salutarlo. Samuele disse subito: "Che hai fatto?" Saul rispose: "Vedendo che il popolo si disperdeva lontano da me e tu non venivi al termine dei giorni fissati, mentre i Filistei si addensavano in Micmas, ho detto: ora scenderanno i Filistei contro di me in Gàlgala mentre io non ho ancora placato il Signore.

Perciò mi son fatto ardito e ho offerto l'olocausto". Rispose Samuele a Saul: "Hai agito da stolto, non osservando il comando che il Signore Dio tuo ti aveva imposto, perché in questa occasione il Signore avrebbe reso stabile il tuo regno su Israele per sempre. Ora invece il tuo regno non durerà. Il Signore si è già scelto un uomo secondo il suo cuore e lo costituirà capo del suo popolo, perché tu non hai osservato quanto ti aveva comandato il Signore"». (ISam 13,7-14)

Un altro esempio, e questo del caso contrario, lo troviamo in Abramo quando Dio gli presenta la terra e lui gli domanda: «...come potrò sapere che ne avrò il possesso?», per non agire in anticipo prendendola prima del tempo:

«E gli disse: "Io sono il Signore che ti ha fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questo paese". Rispose: "Signore mio Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?"». (Gn 15,7s) E così Abramo conobbe che sarebbe stata la sua discendenza e non lui chi avrebbe posseduto la terra che gli si stava promettendo; egli sarebbe andato a riunirsi in pace coi suoi padri. Gesù converte l'acqua in vino quando percepisce la "voce" del Padre. Quando i discepoli domandano a Gesù se va alla festa dei Tabernacoli egli risponde loro che non va, non aveva ricevuto l'ordine del Padre; un momento dopo che i discepoli se n'erano andati egli va a Gerusalemme, era arrivato l'ordine del Padre.

- 33 *Quando si parla dell'uomo Adamo puoi distinguere quando si tratta dell'individuo particolare e quando si tratta de "l'uomo" dualità nell'unità"? Vuoi citare un esempio?*

Quando si parla dell'uomo e della donna separati si parla dell'individuo particolare come in Gn 3, lss. Ogni volta che si parla dell'"Uomo" inteso come Umanità o Natura Umana è presente la dualità mascolino-femminino.

- 34 a) *Vedendo il disegno 26, che rappresenta l'uomo caduto, come vedi tu quella discesa a causa del peccato dell'uomo, forse che Adamo ed Eva dopo d'aver raggiunto uno stato d'evoluzione superiore retrocedettero al punto di partenza? Secondo te può darsi tale situazione nell'evoluzione?*

L'evoluzione non retrocede. "L'Uomo", come Natura Umana, non retrocedette. Neppure Adamo ed Eva, individualmente, retrocedettero nella loro evoluzione. Essi rimasero nello stato di evoluzione naturale, umana, che avevano raggiunto, ma persero la Coscienza di Unità e con essa le prerogative ottenute, al perdere il contatto con la Volontà, loro "Essere" nell'Unigenito. Tornarono a vivere nella semplice Natura Umana, ma portando con sé il ricordo e la nostalgia dell'esperienza che avevano avuto del Divino e quello era ciò che trasmettevano alla loro discendenza.

- b) *Secondo te in che modo la discendenza di Adamo continuò a discendere fino ad arrivare al livello più basso d'evoluzione?*

La discendenza dell'"Uomo" (Adamo ed Eva) andava scendendo secondo la discesa dei loro genitori ; i figli di Adamo ed Eva erano immagine e somiglianza loro. I figli dei loro figli immagine e somiglianza dei loro genitori. E così fino alla quarta "generazione", in discesa, che è il livello di coscienza più basso, come dice la Scrittura, la

Bibbia: i figli portavano le colpe dei padri loro fino alla terza e alla quarta "generazione". Così vediamo nella Bibbia che i primi esseri umani, di scendenti di Adamo, avevano una coscienza chiara del Divino; esempio, Enoc camminò costantemente alla presenza di Dio e Dio lo rapì. Più tardi si perse quasi totalmente questa coscienza del Divino e Dio decretò il Diluvio Universale.

35 a) *Secondo te che differenza esiste in pratica, oltre all'immortalità dell'anima, tra- i discendenti di Adamo ed Eva, per esempio Caino, e gli ominoidi o homo sapiens che non hanno un'anima immortale?*

Esiste in pratica la differenza che i discendenti di Adamo ed Eva avevano coscienza dei loro atti in relazione al bene e al male e avevano conoscenza dell'esistenza di un "Essere" superiore a loro: Dio. Vivevano una fede intellettuale per la conoscenza trasmessa dai loro genitori; per esempio, Caino e Abele offrivano sacrifici a Dio (Gn 4,3-11), mentre gli ominoidi non avevano conoscenza di Dio.

«...Dopo un certo tempo, Caino offrì frutti del suolo in sacrificio al Signore. anche Abele offrì primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto...».

b) *Trovi nelle Scritture un esempio simile?*

Il popolo d'Israele nell'antichità che adorava un unico Dio e i gentili che adoravano molti dei (I Re 11, Iss).

c) *A cosa potresti paragonare il matrimonio di Caino con una delle figlie degli "ominoidi", coloro che la Bibbia,*

chiama gli uomini?

Si può paragonarlo al matrimonio di una persona di fede (credente) con una persona materialista (non credente).

36 a) *Tu cosa pensi dell'umanità attuale? è orientata alle "volontà" o alla Volontà? Qual'è in pratica la differenza tra l'orientamento alle "volontà" e l'orientamento alla Volontà?*

L'Umanità attuale collettivamente, secondo me, è completamente orientata alle "volontà", salvo alcuni casi individuali. La differenza in pratica tra l'orientamento alle "volontà" e l'orientamento alla Volontà è che i primi stanno immersi nel mondo, la vita naturale e la materia, cioè ogni loro pensiero e occupazione è orientato al progresso del mondo, al conseguimento dei beni materiali e a soddisfare le necessità del corpo. Gli altri vivono nel mondo senza essere del mondo, secondo le parole di Gesù: «*Voi non siete del mondo...*». Tutti i loro pensieri e le loro occupazioni sono orientate al compimento della Volontà di Dio, mediante il rinnegamento di se stessi in tutti gli atti della loro vita.

b) *Secondo te, nell'Umanità attuale si trovano esseri umani in stato d'evoluzione "ominoide" o "homo sapiens"? Potresti portare un esempio?*

Sì, credo che nell'Umanità attuale si trovino esseri umani in stato d'evoluzione "ominoide" e "homo sapiens". Sono quelle persone che pur avendo conoscenza del Divino non hanno sperimentato in se stessi la Vita Divina.

37 a) *Quando gli esseri umani si trovano semplicemente nel*

loro io-ente e quando si trovano nel loro io-ego?

Gli esseri umani si trovano nel loro "io-ente" semplicemente quando sono orientati a se stessi, ad altre persone o a Dio.

Si trovano nel loro "io-ego" quando sono arrestati in se stessi o in altre creature in senso possessivo, che sarebbe la proiezione di se stessi.

b) Secondo te qual'è l'io-ente più importante per l'essere umano, l'individuale, l'Universale o il collettivo?

L'"io-ente" più importante per l'essere umano è l'"io-ente individuale"; si potrebbe dire che è l'unico perché gli altri sono proiezione di questo.

c) Potresti indicare l'ordine di comparsa di questi io-enti secondo quello che hai letto nelle pagine d'appendice 262-268 e dare un tuo giudizio pratico?(Ricorda che l'importante è la tua convinzione, non quello che dicono i libri o gli altri; convinciti tu stesso!)

"Io-ente-universale", "io-ente-individuale" e "io-ente-collettivo".

38 *Hai qualche esperienza personale in cui tu ti sia reso conto di quando hai agito come io-ente e quando come io-ego?*

Sì, mi rendo conto di quando ho agito come "io-ente" perché mi sento libera da me stessa. Quando l'essere umano agisce liberamente senza trattenersi in se stesso sta agendo come "io-ente". Mi rendo conto di quando ho agito come io-ego perché sento il peso di me stessa all'essermi trattenuta in me stessa. Quando l'essere umano agisce trattenuto in se stesso, dando enfasi alla sua propria

personalità, sta agendo come "io-ego".

- 39 *Hai qualche esperienza personale di quando hai agito nel tuo "io" collettivo come io-ente e quando come io-ego?*

Sì, quando m'oriento, qualunque sia il modo, nel pensiero, nella parola e nell'azione, alla mia famiglia, alle mie amicizie, alla mia religione, ecc., ecc., senza arrestarmi in me stessa, sento una gran libertà, sto agendo come ente nel mio "io-collettivo".

Quando pensando, parlando o agende, in relazione alla mia famiglia, alle mie amicizie, alla mia patria, alla mia religione, ecc., trattenuta in me stessa, sento tutto il loro peso su me stessa, sto agendo come ego nel mio "io-collettivo".

- 40 *Potresti dare un esempio dei principali io-collettivi che una persona può avere?*

I principali "io-collettivo" che una persona può avere sono: la famiglia come persone, come cognome, come classe sociale o economica; la patria; la religione; la razza; il sesso; corporazioni; associazioni; partiti; ecc.

- 41 *Secondo te la Natura divina di Adamo è una delle individualità (Anime) che sono rappresentate nei disegni 10 e 11-2?*

La Natura Divina di Adamo non è una individualità come le altre "anime", esseri umani. La Natura Divina di Adamo è l'Unigenito, l'Unità della totalità, perché egli è "l'Uomo", rappresentante la Natura Umana.

Gli altri possono obbligarti
a “fare”,
però nessuno può obbligarti
a “Essere”.